



**COMUNE di LIVO**  
**Provincia di Trento**

**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**  
**PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 2000 ABITANTI**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

## SOMMARIO

<b><u>PREMESSA</u></b>
<u>Analisi di contesto: il contesto mondiale, Europeo, Nazionale e Locale</u>
<u>Dati generali sul territorio</u>
<u>Obiettivi Strategici</u>
<b><u>PARTE PRIMA</u></b>
MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA
Situazione di cassa dell'Ente
Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiani ulteriori disavanzi
GESTIONE RISORSE UMANE - Dotazione del personale programmazione triennale del fabbisogno di personale
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
<b><u>PARTE SECONDA</u></b> - ILLUSTRAZIONE, DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO, IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI
Entrate:
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
Spese:
Quadro generale degli impieghi in parte corrente e capitale suddivisi per missione
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi
<b><u>PARTE TERZA</u></b> - ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
Piano incarichi di collaborazione
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

## PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2023-2025), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

## **ANALISI DI CONTESTO: IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO, NAZIONALE E LOCALE**

### **1.0 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE**

Il quadro economico e sociale I l quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da note di ottimismo. L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre pandemia da Covid-19. Le previsioni sull'economia mondiale del Fondo monetario internazionale (Fmi), peggiorano a causa soprattutto dell'aggressione russa in Ucraina. Nell'aggiornamento del suo World Economic Outlook, il FMI prevede ora una crescita del 3,6% nel 2022 e nel 2023; a gennaio, erano state previste una crescita rispettivamente del 4,4% e del 3,8%. Nel luglio e nell'ottobre 2021, per il 2022 era stato previsto un +4,9%.

**Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Projections**  
(Percent change, unless noted otherwise)

	2021	Projections		Difference from January 2022 WEO Update <sup>1</sup>		Difference from October 2021 WEO <sup>1</sup>	
		2022	2023	2022	2023	2022	2023
<b>World Output</b>	<b>6.1</b>	<b>3.6</b>	<b>3.6</b>	<b>-0.8</b>	<b>-0.2</b>	<b>-1.3</b>	<b>0.0</b>
<b>Advanced Economies</b>	<b>5.2</b>	<b>3.3</b>	<b>2.4</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.2</b>	<b>-1.2</b>	<b>0.2</b>
United States	5.7	3.7	2.3	-0.3	-0.3	-1.5	0.1
Euro Area	5.3	2.8	2.3	-1.1	-0.2	-1.5	0.3
Germany	2.8	2.1	2.7	-1.7	0.2	-2.5	1.1
France	7.0	2.9	1.4	-0.6	-0.4	-1.0	-0.4
Italy	6.6	2.3	1.7	-1.5	-0.5	-1.9	0.1
Spain	5.1	4.8	3.3	-1.0	-0.5	-1.6	0.7
Japan	1.6	2.4	2.3	-0.9	0.5	-0.8	0.9
United Kingdom	7.4	3.7	1.2	-1.0	-1.1	-1.3	-0.7
Canada	4.6	3.9	2.8	-0.2	0.0	-1.0	0.2
Other Advanced Economies <sup>2</sup>	5.0	3.1	3.0	-0.5	0.1	-0.6	0.1
<b>Emerging Market and Developing Economies</b>	<b>6.8</b>	<b>3.8</b>	<b>4.4</b>	<b>-1.0</b>	<b>-0.3</b>	<b>-1.3</b>	<b>-0.2</b>
Emerging and Developing Asia	7.3	5.4	5.6	-0.5	-0.2	-0.9	-0.1
China	8.1	4.4	5.1	-0.4	-0.1	-1.2	-0.2
India <sup>3</sup>	8.9	8.2	6.9	-0.8	-0.2	-0.3	0.3
ASEAN-5 <sup>4</sup>	3.4	5.3	5.9	-0.3	-0.1	-0.5	-0.1
Emerging and Developing Europe	6.7	-2.9	1.3	-6.4	-1.6	-6.5	-1.6
Russia	4.7	-8.5	-2.3	-11.3	-4.4	-11.4	-4.3
Latin America and the Caribbean	6.8	2.5	2.5	0.1	-0.1	-0.5	0.0
Brazil	4.6	0.8	1.4	0.5	-0.2	-0.7	-0.6
Mexico	4.8	2.0	2.5	-0.8	-0.2	-2.0	0.3
Middle East and Central Asia	5.7	4.6	3.7	0.3	0.1	0.5	-0.1
Saudi Arabia	3.2	7.6	3.6	2.8	0.8	2.8	0.8
Sub-Saharan Africa	4.5	3.8	4.0	0.1	0.0	0.0	-0.1
Nigeria	3.6	3.4	3.1	0.7	0.4	0.7	0.5
South Africa	4.9	1.9	1.4	0.0	0.0	-0.3	0.0
<i>Memorandum</i>							
World Growth Based on Market Exchange Rates	5.8	3.5	3.1	-0.7	-0.3	-1.2	0.0
European Union	5.4	2.9	2.5	-1.1	-0.3	-1.5	0.2
Middle East and North Africa	5.8	5.0	3.6	0.6	0.2	0.9	0.1
Emerging Market and Middle-Income Economies	7.0	3.8	4.3	-1.0	-0.3	-1.3	-0.3
Low-Income Developing Countries	4.0	4.6	5.4	-0.7	-0.1	-0.7	-0.1
<b>World Trade Volume (goods and services)</b>	<b>10.1</b>	<b>5.0</b>	<b>4.4</b>	<b>-1.0</b>	<b>-0.5</b>	<b>-1.7</b>	<b>-0.1</b>
Imports							
Advanced Economies	9.5	6.1	4.5	-0.2	0.0	-1.2	0.4
Emerging Market and Developing Economies	11.8	3.9	4.8	-1.7	-0.9	-3.2	-0.9
Exports							
Advanced Economies	8.6	5.0	4.7	-1.1	0.0	-1.6	0.7
Emerging Market and Developing Economies	12.3	4.1	3.6	-1.7	-1.5	-1.7	-1.4
<b>Commodity Prices (US dollars)</b>							
Oil <sup>5</sup>	67.3	54.7	-13.3	42.8	-5.5	56.5	-8.3
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	26.8	11.4	-2.5	8.3	-0.6	12.3	-1.0
<b>Consumer Prices</b>							
Advanced Economies	3.1	5.7	2.5	1.8	0.4	3.4	0.6
Emerging Market and Developing Economies <sup>6</sup>	5.9	8.7	6.5	2.8	1.8	3.8	2.2

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during February 7, 2022–March 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

<sup>1</sup>Difference based on rounded figures for the current, January 2022 WEO Update, and October 2021 WEO forecasts.

<sup>2</sup>Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

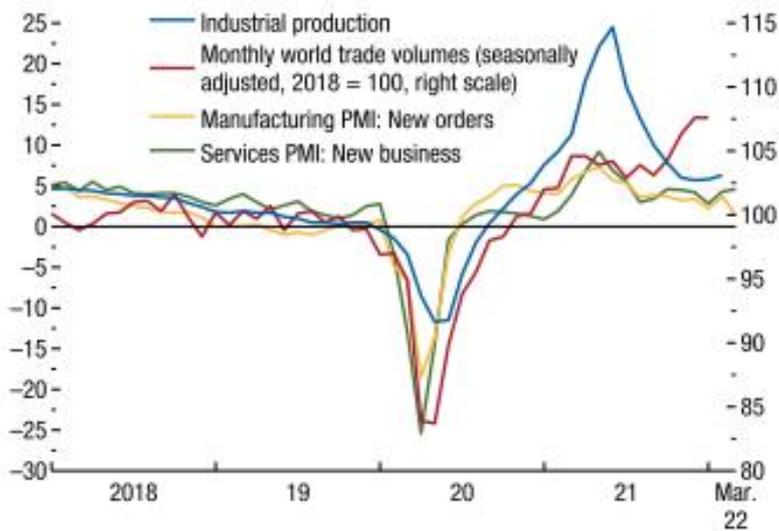
<sup>3</sup>For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

## CONTESTO MONDIALE

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria che, senza una soluzione rapida e pacifica, potrà risultare devastante. Oltre all'impatto umanitario si prospetta inoltre che la guerra causerà un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale. La guerra avrà un impatto diretto sulle proiezioni di crescita economica in prima battuta sulla Russia e sull'Ucraina ma, gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari. La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli, congiuntamente l'Ucraina è un importante esportatore di grano e mais. La diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha già fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa sub-sahariana saranno le regioni più colpite. L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili pregiudicherà la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati. La guerra in Ucraina ha quindi amplificato le forze economiche che già stavano influenzando la ripresa economica dopo la pandemia. Le conseguenze

più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale. La guerra ha quindi esacerbato l'incertezza intorno alle prospettive mondiali, che era già elevata a causa della pandemia. Le tensioni geopolitiche attuali rappresentano inoltre un pericolo per gli equilibri mondiali basati su regole che hanno retto le relazioni economiche internazionali da dopo la seconda guerra mondiale. Si pensi ad esempio all'allargamento della NATO a paesi che fino ad oggi si erano sempre dichiarati "neutrali" quali la Finlandia e la Svezia, ai nuovi rapporti TRA nato ED Unione Europea, alle interconnessioni politiche ed economiche tra Russia e Cina, al ruolo di grandi paesi in via di sviluppo come l'India. Vanno poi tenute presenti le conseguenze che potrebbero portare le crisi alimentari dei Paesi meno sviluppati, importatori di prodotti agricoli russi e ucraini, potrebbe avvitarsi con sviluppi politici minacciosi. Pericolosa è anche la minor crescita della Cina che pare andare oltre l'impatto della pandemia e coinvolgere il suo modello di sviluppo e di integrazione internazionale.

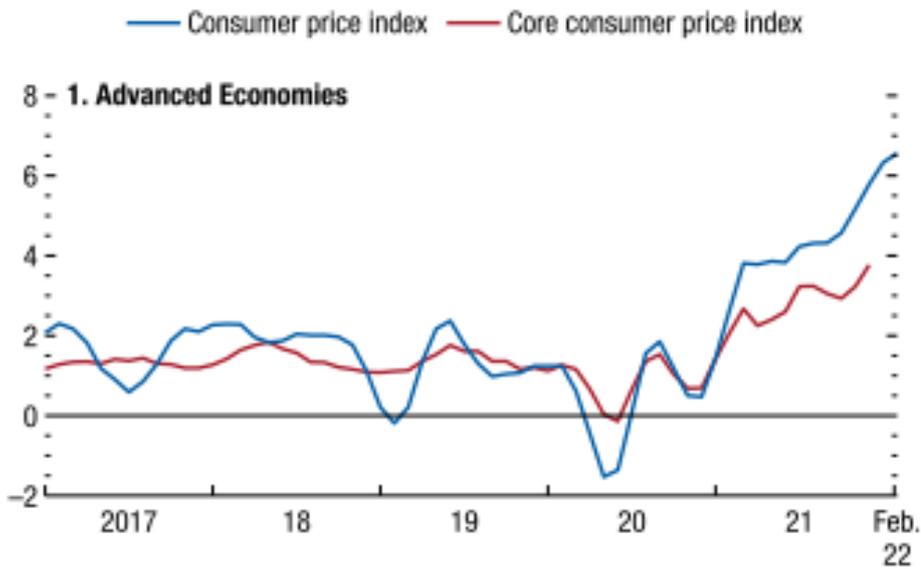
**Figure 1.1. Global Activity Indicators**  
(Three-month moving average)



Sources: CPB Netherlands Bureau for Economic Policy Analysis; Haver Analytics; Markit Economics; and IMF staff calculations.  
Note: Units for industrial production are annualized percent change. For PMIs, units are deviation from 50. PMI above 50 indicates expansion, below 50 indicates contraction. PMI = purchasing managers' index.

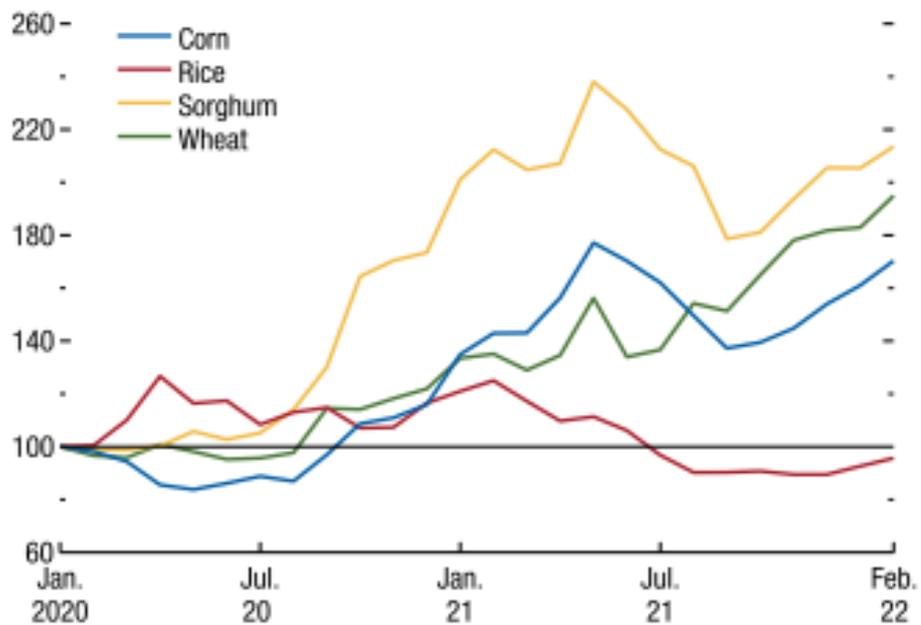
## Figure 1.2. Inflation Trends

(Three-month moving average; annualized percent change)



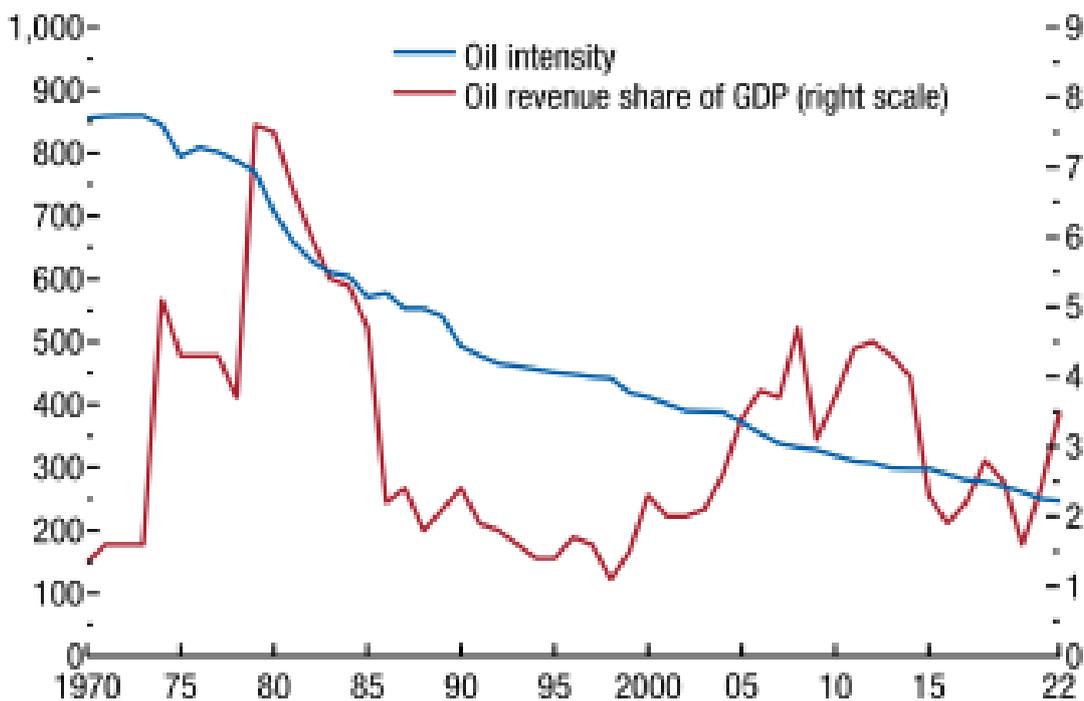
## Figure 1.6. International Cereal Prices

(US dollars, index, January 2020 = 100)



Sources: IMF, Primary Commodity Price System; and IMF staff calculations.

**Figure 1.7. Global Oil Intensity and Oil Revenue Share**  
*(Barrels, percent on right scale)*



Source: IMF staff calculations.

Note: Oil intensity is defined as barrels of oil needed to produce \$1 million in real GDP. Real GDP is based on constant 2017 purchasing-power-parity international dollars.

## CONTESTO EUROPEO

Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata. A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione. Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7% per il 2022 e al 2,3% per il 2023, in calo rispetto al 4,0% e al 2,8% (2,7% nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita

economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1% allo 0,8%.

Table 1:

Overview - the spring 2022 forecast

	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Belgium	6.2	2.0	1.8	3.2	7.8	1.9	6.3	5.8	5.6	0.6	-1.1	-0.6	-5.5	-5.0	-4.4
Germany	2.9	1.6	2.4	3.2	6.5	3.1	3.6	3.3	3.2	7.2	6.1	6.5	-3.7	-2.5	-1.0
Estonia	8.3	1.0	2.4	4.5	11.2	2.5	6.2	6.8	6.9	-0.7	1.3	2.3	-2.4	-4.4	-3.7
Ireland	13.5	5.4	4.4	2.4	6.1	3.1	6.2	4.6	5.0	14.3	12.8	13.1	-1.9	-0.5	0.4
Greece	8.3	3.5	3.1	0.6	6.3	1.9	14.7	13.7	13.1	-8.3	-8.4	-6.4	-7.4	-4.3	-1.0
Spain	5.1	4.0	3.4	3.0	6.3	1.8	14.8	13.4	13.0	1.0	1.8	2.1	-6.9	-4.9	-4.4
France	7.0	3.1	1.8	2.1	4.9	3.1	7.9	7.6	7.6	-2.4	-3.0	-2.0	-6.5	-4.6	-3.2
Italy	6.6	2.4	1.9	1.9	5.9	2.3	9.5	9.5	8.9	2.5	1.2	1.6	-7.2	-5.5	-4.3
Cyprus	5.5	2.3	3.5	2.3	5.2	2.7	7.5	7.8	7.3	-7.2	-8.8	-7.2	-1.7	-0.3	-0.2
Latvia	4.5	2.0	2.9	3.2	9.4	3.5	7.6	7.3	7.1	-0.5	-3.9	-3.2	-7.3	-7.2	-3.0
Lithuania	5.0	1.7	2.6	4.6	12.5	3.0	7.1	7.2	7.2	2.0	-1.8	-2.1	-1.0	-4.6	-2.3
Luxembourg	6.9	2.2	2.7	3.5	6.8	2.3	5.3	5.2	5.1	7.5	5.9	5.5	0.9	-0.1	0.1
Malta	9.4	4.2	4.0	0.7	4.5	2.6	3.5	3.6	3.6	4.1	1.9	1.9	-8.0	-5.6	-4.6
Netherlands	5.0	3.3	1.6	2.8	7.4	2.7	4.2	4.0	4.2	9.5	8.7	8.7	-2.5	-2.7	-2.1
Austria	4.5	3.9	1.9	2.8	6.0	3.0	6.2	5.0	4.8	-0.5	-1.0	-0.8	-6.9	-3.1	-1.5
Portugal	4.9	5.8	2.7	0.9	4.4	1.9	6.6	5.7	5.5	-1.1	-1.7	-0.7	-2.8	-1.9	-1.0
Slovenia	8.1	3.7	3.1	2.0	6.1	3.3	4.8	4.8	4.6	4.4	1.7	2.6	-5.2	-4.3	-3.4
Slovakia	3.0	2.3	3.6	2.8	9.8	6.8	6.8	6.7	6.3	-2.4	-4.3	-4.1	-6.2	-3.6	-2.6
Finland	3.5	1.6	1.7	2.1	4.5	2.3	7.7	7.2	6.9	0.7	0.2	0.4	-2.6	-2.2	-1.7
<b>Euro area</b>	<b>5.4</b>	<b>2.7</b>	<b>2.3</b>	<b>2.6</b>	<b>6.1</b>	<b>2.7</b>	<b>7.7</b>	<b>7.3</b>	<b>7.0</b>	<b>3.2</b>	<b>2.4</b>	<b>2.9</b>	<b>-5.1</b>	<b>-3.7</b>	<b>-2.5</b>
Bulgaria	4.2	2.1	3.1	2.8	11.9	5.0	5.3	5.4	5.3	-1.1	-1.8	-1.8	-4.1	-3.7	-2.4
Czechia	3.3	1.9	2.7	3.3	11.7	4.5	2.8	2.6	2.6	-2.3	-3.7	-3.8	-6.9	-4.3	-3.9
Denmark	4.7	2.6	1.8	1.9	5.1	2.7	5.1	4.8	4.7	8.3	7.8	7.7	2.3	0.9	0.6
Croatia	10.2	3.4	3.0	2.7	6.1	2.8	7.6	6.3	6.0	3.3	1.7	0.3	-2.9	-2.3	-1.8
Hungary	7.1	3.6	2.6	5.2	9.0	4.1	4.1	3.8	4.0	-2.9	-5.5	-3.5	-6.8	-6.0	-4.9
Poland	5.9	3.7	3.0	5.2	11.6	7.3	3.4	4.1	3.9	1.6	-0.5	-0.2	-1.9	-4.0	-4.4
Romania	5.9	2.6	3.6	4.1	8.9	5.1	5.6	5.5	5.3	-7.0	-7.5	-7.3	-7.1	-7.5	-6.3
Sweden	4.8	2.3	1.4	2.7	5.3	3.0	8.8	7.8	7.0	5.5	4.8	5.8	-0.2	-0.5	0.5
<b>EU</b>	<b>5.4</b>	<b>2.7</b>	<b>2.3</b>	<b>2.9</b>	<b>6.8</b>	<b>3.2</b>	<b>7.0</b>	<b>6.7</b>	<b>6.5</b>	<b>3.0</b>	<b>2.1</b>	<b>2.6</b>	<b>-4.7</b>	<b>-3.6</b>	<b>-2.5</b>
United Kingdom	7.4	3.4	1.6	2.5	7.0	3.6	4.5	4.0	4.0	-2.6	-4.6	-4.9	-8.3	-3.9	-2.3
China	8.1	4.6	5.0	:	:	:	:	:	:	2.1	1.6	1.1	:	:	:
Japan	1.7	1.9	1.8	-0.2	1.6	1.5	2.8	2.7	2.6	3.4	2.5	2.6	-7.6	-6.5	-4.1
United States	5.7	2.9	2.3	4.7	7.3	3.1	5.4	3.6	3.5	-3.6	-3.9	-3.4	-11.7	-5.7	-4.9
World	5.8	3.2	3.5	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

Quel che fa più paura è l'inflazione. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 6,1. Le previsioni di inflazione contenute nello Spring Economic forecast della Commissione europea pubblicate nelle scorse settimane indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti. Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce prospetta un primo aumento dal mese di luglio. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito. Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese

precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l’inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell’Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia. Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l’Italia, tra i maggiori paesi dell’Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell’elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia contengono la spinta dei prezzi dell’energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l’Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale. Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l’indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell’Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.

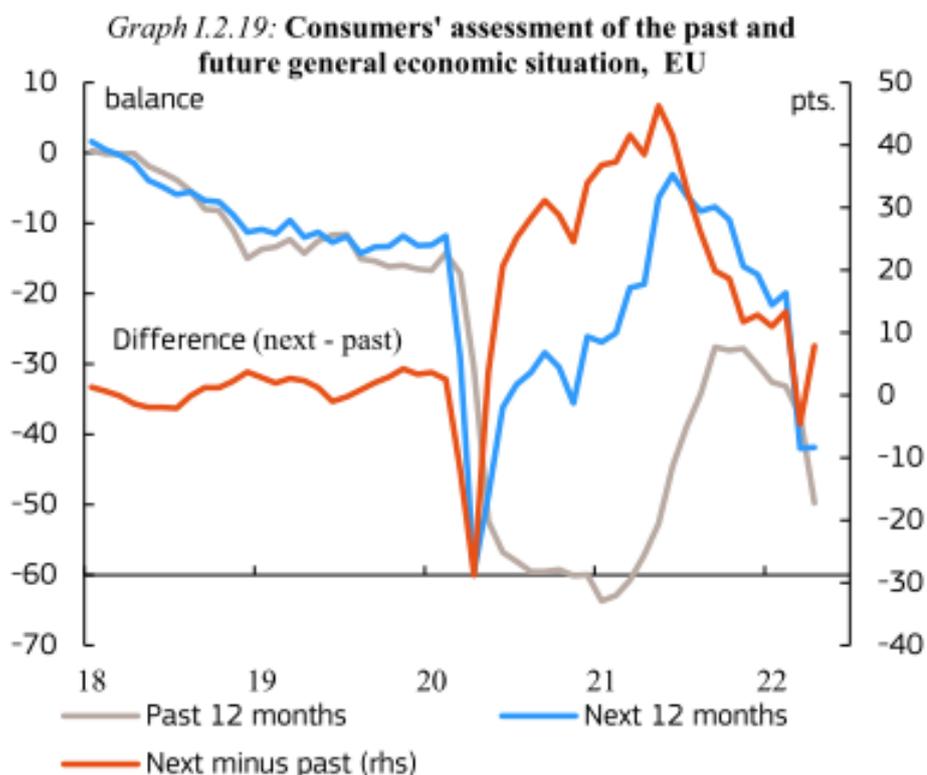


Table I.2.4:

**Labour market outlook - euro area and EU**

(Annual percentage change)

	Euro area							EU						
	Spring 2022 forecast				Autumn 2021 forecast			Spring 2022 forecast				Autumn 2021 forecast		
	2020	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Population of working age (15-64)	0.2	0.1	0.1	0.1	0.2	0.2	0.2	0.1	0.0	0.0	0.0	0.1	0.1	0.1
Labour force	-1.1	0.9	0.7	0.5	0.8	0.7	0.5	-1.0	0.5	0.8	0.5	0.8	0.6	0.4
Employment	-1.5	1.1	1.3	0.8	0.8	1.0	0.7	-1.4	0.7	1.2	0.7	0.8	1.0	0.6
Employment (change in million)	-2.5	1.8	2.0	1.2	1.3	1.7	1.1	-2.9	1.5	2.6	1.5	1.7	2.0	1.4
Unemployment (levels in millions)	12.8	12.6	11.9	11.6	12.9	12.3	12.1	15.2	15.0	14.3	13.9	15.1	14.4	14.0
Unemployment rate (% of labour force)	8.0	7.7	7.3	7.0	7.9	7.5	7.3	7.2	7.0	6.7	6.5	7.1	6.7	6.5
Labour productivity, whole economy	-3.2	4.2	1.1	1.3	3.0	2.7	1.4	-3.3	4.6	1.2	1.5	3.3	2.9	1.6
Employment rate (a)	61.9	62.5	63.3	63.7	62.2	62.7	63.0	61.4	61.9	62.7	63.1	61.8	62.4	62.8

(a) Employment as a percentage of population of working age. Definition according to structural indicators. See also note 6 in the Statistical Annex. For the EU and EA, this table now also displays employment in persons, limiting the comparability to figures published in previous forecasts.

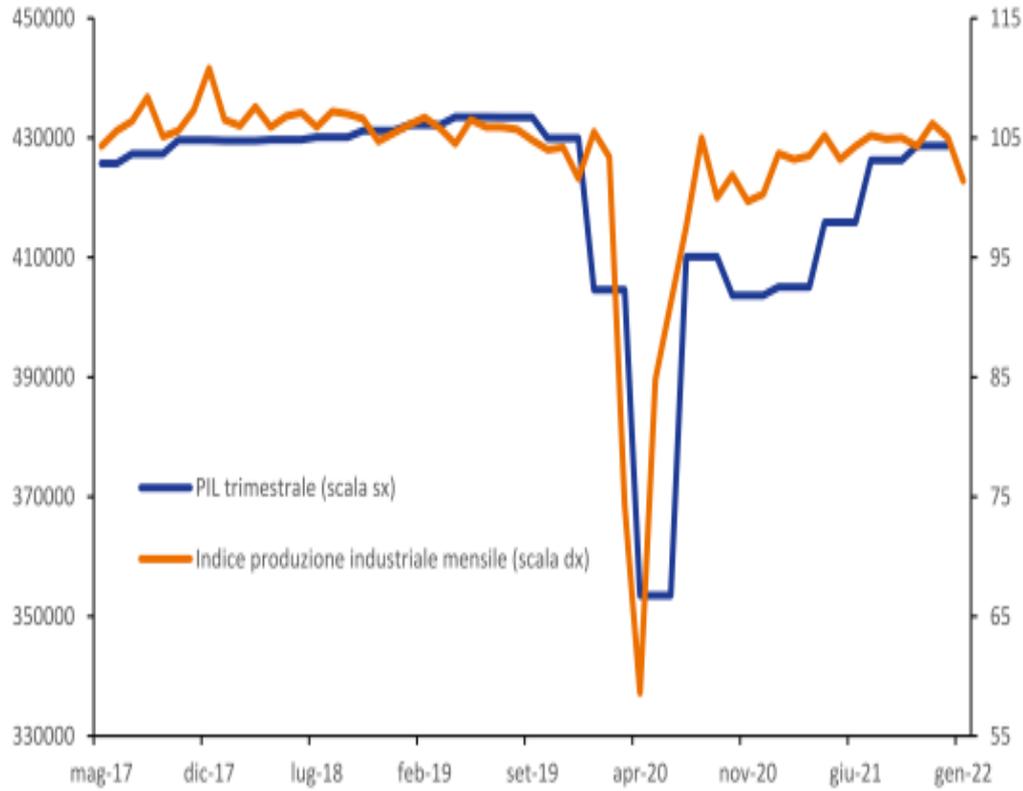
**Graph I.2.25: Inflation dispersion across Member States**



## CONTESTO ITALIANO

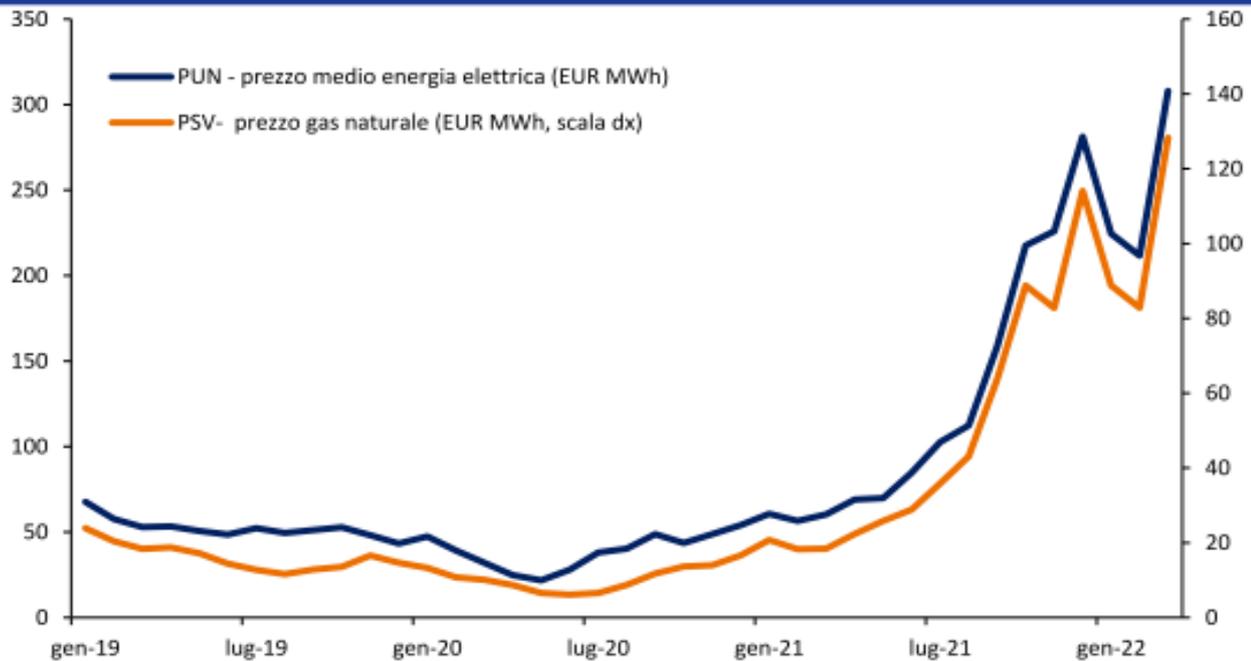
Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico. Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari. Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece - calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi - ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025. Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione. Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal 2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento. Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL. Sul fronte delle misure il Governo prevede interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia. Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.

**FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE**



Fonte: Istat.

**FIGURA I.2: PREZZI ALL'INGROSSO DEL GAS NATURALE E DELL'ENERGIA ELETTRICA**



Fonte: GME - Gestore Mercati Energetici

Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato la revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale

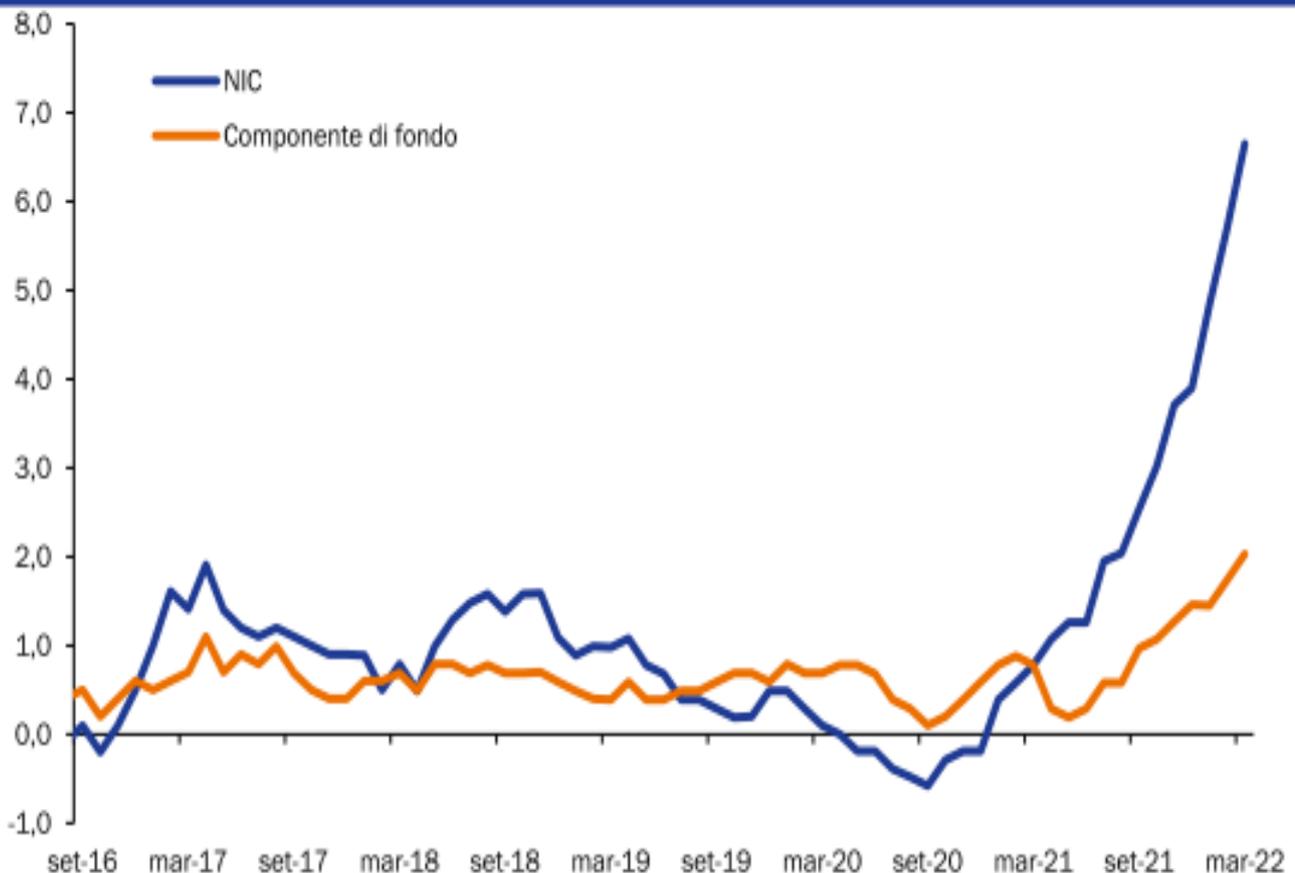
Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi.

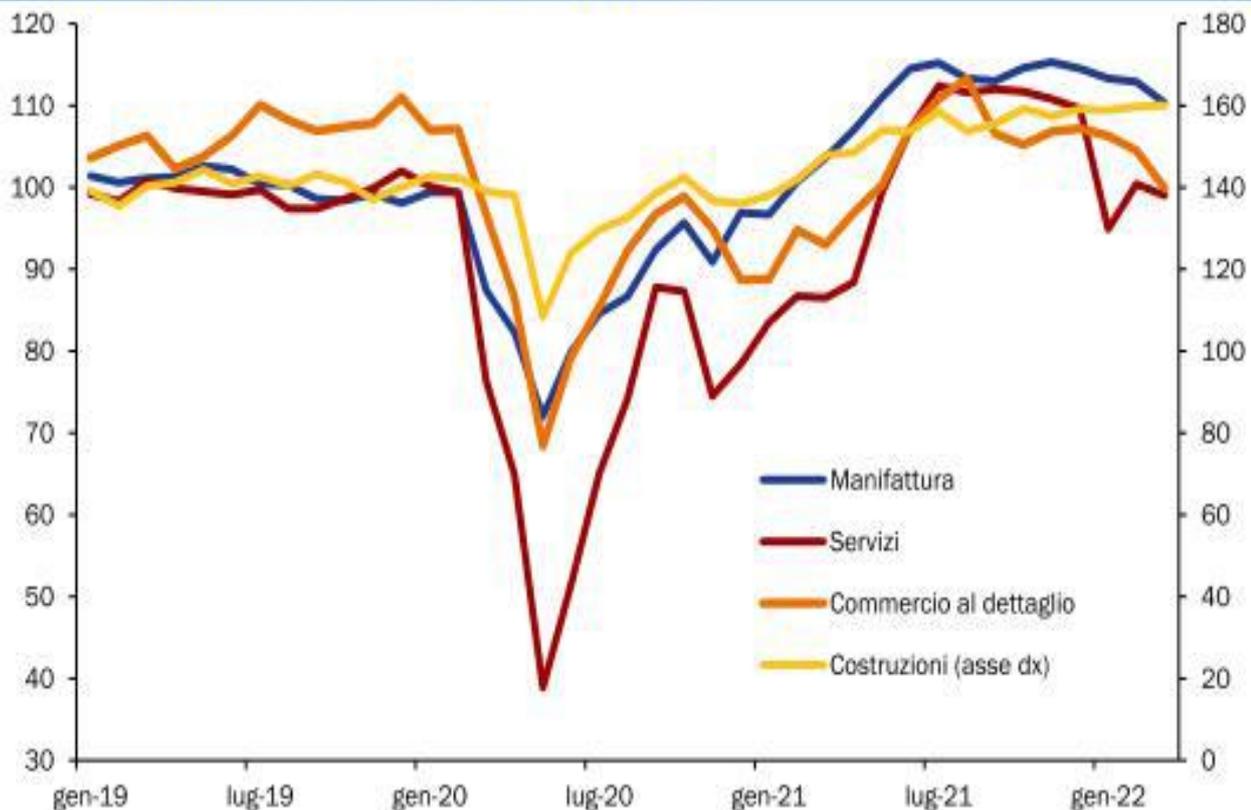
Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento 3 .

**FIGURA I.3: PREZZI AL CONSUMO (INTERA COLLETTIVITÀ NAZIONALE - NIC), % A/A**



Fonte: Istat

**FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE**

Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La fase di ripresa del ciclo economico italiano è apparsa affievolirsi nel primo trimestre (+0,1% la variazione congiunturale).

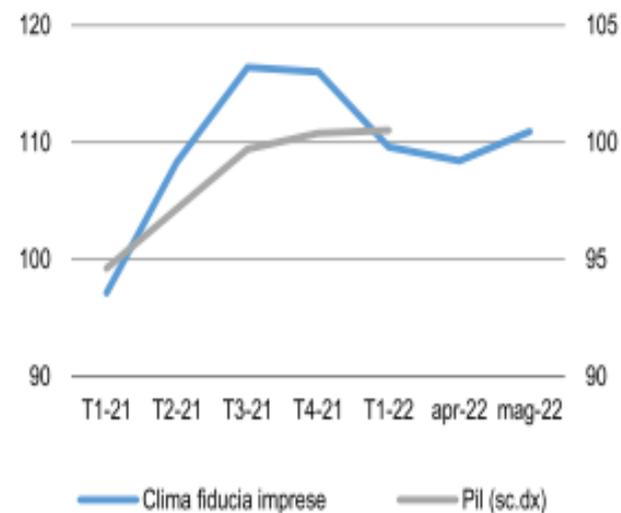
La domanda nazionale (al netto delle scorte), ha fornito un contributo positivo alla crescita (+0,4 punti percentuali) mentre quella estera netta, condizionata dal marcato aumento delle importazioni, ha fornito un apporto negativo (-0,3 punti percentuali).

Il miglioramento della domanda ha riflesso andamenti differenziati tra i comportamenti di famiglie e imprese che hanno manifestato, nel confronto con il trimestre precedente, una riduzione dei consumi (-0,8%) e un ulteriore aumento degli investimenti (+3,9%), trainati dal protrarsi del dinamismo di quelli in costruzione e da una ripresa degli investimenti impianti, macchinari e armamenti. Anche dal lato dell'offerta sono emersi andamenti differenziati tra i settori.

All'ulteriore miglioramento congiunturale del valore aggiunto delle costruzioni (+5,8%) si è associato un calo dell'attività dell'industria in senso stretto (-0,9%) e una sostanziale stabilità di quella dei servizi (-0,1%), sostenuta dal recupero delle attività professionali, ricerca e servizi di supporto e dalle attività immobiliari (rispettivamente +4,0% e +1,3%).

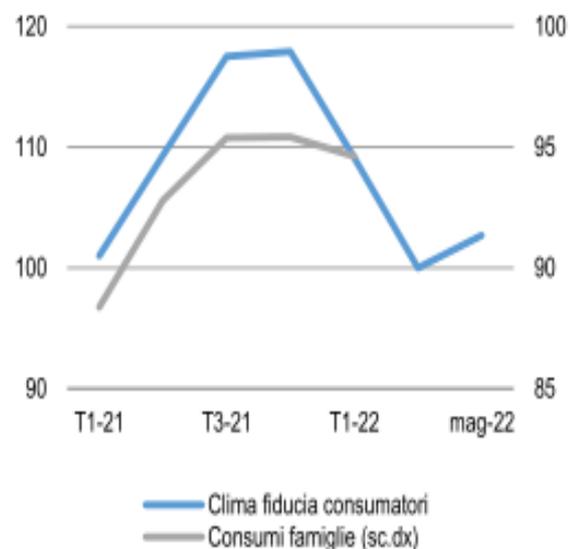
Le indagini sulla fiducia confermano l'eterogeneità tra la reazione di famiglie e imprese all'impatto della guerra (Figura 1 e 2). L'indice di fiducia dei consumatori ha segnato una caduta tra marzo e aprile, condizionata dal peggioramento dei giudizi sul clima corrente e futuro, a cui è seguita a maggio una contenuta ripresa. L'andamento della fiducia delle imprese, la cui flessione è stata più moderata rispetto a quella dei consumatori, mostra significative differenze tra le attività. A maggio, nel settore delle costruzioni la fiducia è rimasta su livelli massimi mentre è diminuita quella delle imprese manifatturiere, evidenziando un ulteriore peggioramento dei giudizi sugli ordini, ed è tornata ad aumentare la fiducia nel settore dei servizi, prevalentemente tra le imprese del turismo e dei servizi di informazione e comunicazione.

**FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE**  
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

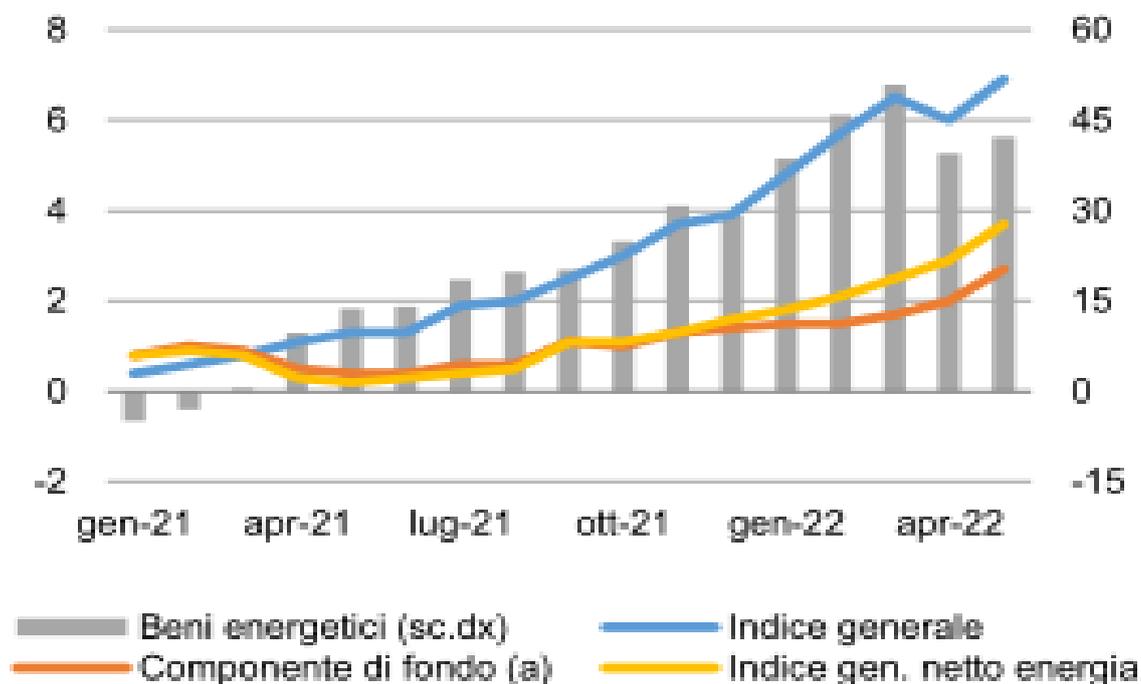
**FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE RESIDENTI E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI**  
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali, mesi di aprile e maggio 2022)



Fonte: Istat

## FIGURA 4. INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA PER COMPONENTI \*

(Indice di prezzi al consumo per l'intera collettività, variazioni tendenziali)



Fonte: Istat

(a) Calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16

Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



#### Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



#### Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



#### Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



#### Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



#### Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



#### Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni

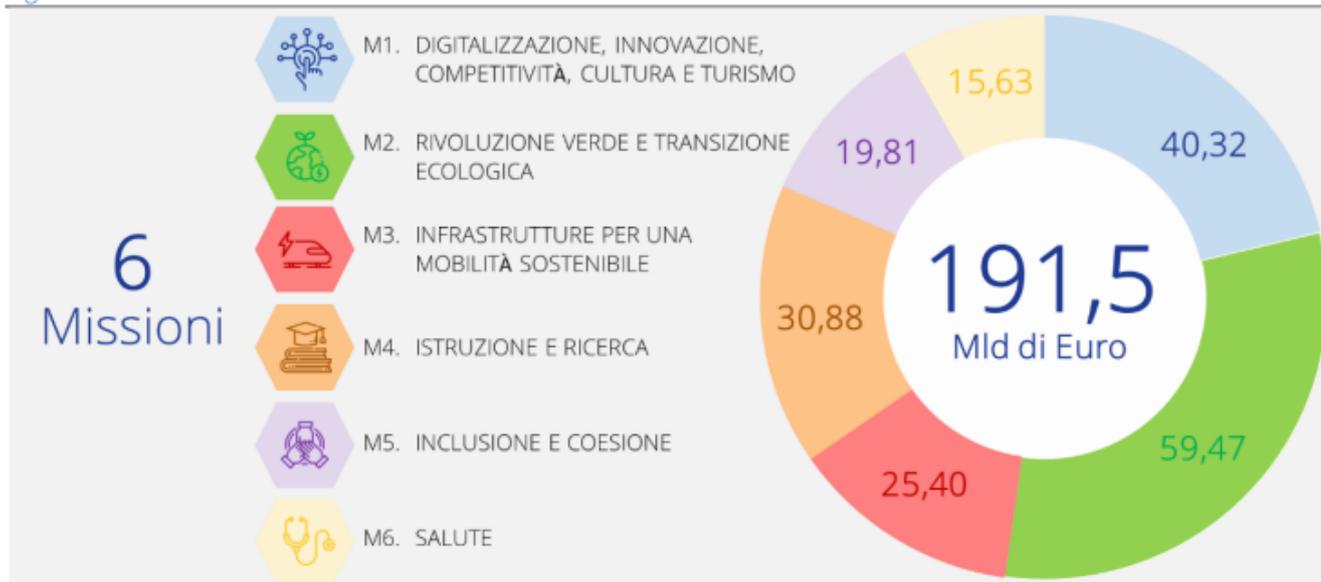


TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

Missione	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
<b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</b>				
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
<b>Totale Missione 1</b>	<b>40,32</b>	<b>0,80</b>	<b>8,74</b>	<b>49,86</b>
<b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>				
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>	<b>1,31</b>	<b>9,16</b>	<b>69,94</b>
<b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>				
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
<b>Totale Missione 3</b>	<b>25,40</b>	<b>0,00</b>	<b>6,06</b>	<b>31,46</b>

 <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
<b>Totale Missione 4</b>	<b>30,88</b>	<b>1,93</b>	<b>1,00</b>	<b>33,81</b>
 <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
<b>Totale Missione 5</b>	<b>19,81</b>	<b>7,25</b>	<b>2,77</b>	<b>29,83</b>
 <b>M6. SALUTE</b>	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
<b>Totale Missione 6</b>	<b>15,63</b>	<b>1,71</b>	<b>2,89</b>	<b>20,23</b>
<b>TOTALE</b>	<b>191,50</b>	<b>13,00</b>	<b>30,62</b>	<b>235,12</b>

*I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.*

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

## CONTESTO PROVINCIALE ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI PROVINCIALI

(fonte Documento di Economia e Finanza Provinciale 2023-2025 del 30.06.2022, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti)

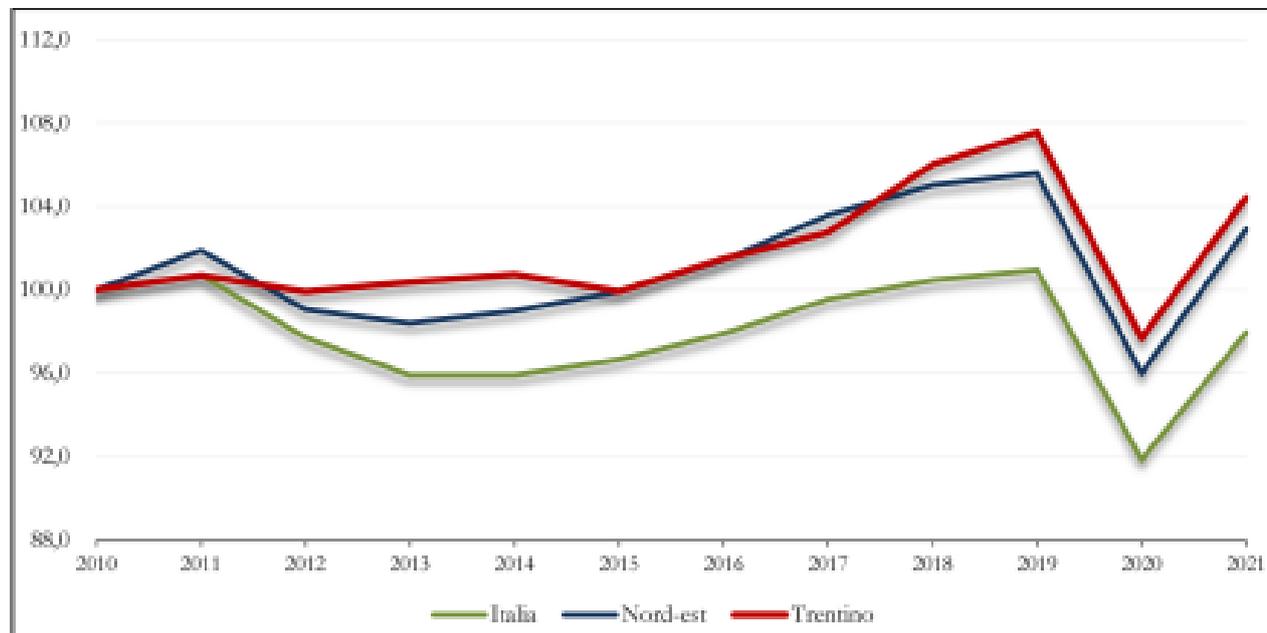
### 1.2.1 IL CONTESTO ECONOMICO

Anche il Trentino, dopo la caduta del PIL sperimentata nel 2020, ha saputo reagire in modo positivo e ha recuperato progressivamente i livelli produttivi, grazie ad una domanda tornata finalmente vivace. L'intensità della ripresa registrata nel 2021 è risultata marcata per gran parte del sistema imprenditoriale e ha consentito, in certi casi, di migliorare addirittura i valori pre-pandemia del 2019.

Gli eccezionali livelli della domanda locale, nazionale e ancor più di quella estera, sperimentati soprattutto nella seconda parte del 2021, hanno permesso all'economia trentina di crescere in modo più incisivo rispetto alla già importante ripresa nazionale. La crescita del PIL per il 2021 è stimata intorno al 6,9% in termini reali (7,4% in nominale) e, grazie all'intensità e alla persistenza della domanda osservata nel quarto trimestre dell'anno, vengono superate ampiamente le stime proposte nella NADEFP<sup>12</sup> dello scorso autunno che ipotizzavano una crescita intorno al 5,7%. Il PIL a prezzi correnti raggiunge i 21.234 milioni di euro ma rimane ancora per poco al di sotto del livello 2019. Il pieno recupero dei livelli pre-Covid è atteso nei primi mesi del 2022.

#### L'evoluzione del PIL

(valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

<sup>12</sup> Approfondimenti sono disponibili online sul sito di ISPAT, nel Sistema informativo degli Indicatori Statistici (SIS) al modulo "Indicatori PSP per la XVI Legislatura", all'indirizzo: <https://www.statweb.provincia.tn.it/INDICATORISTRUTTURALI>.

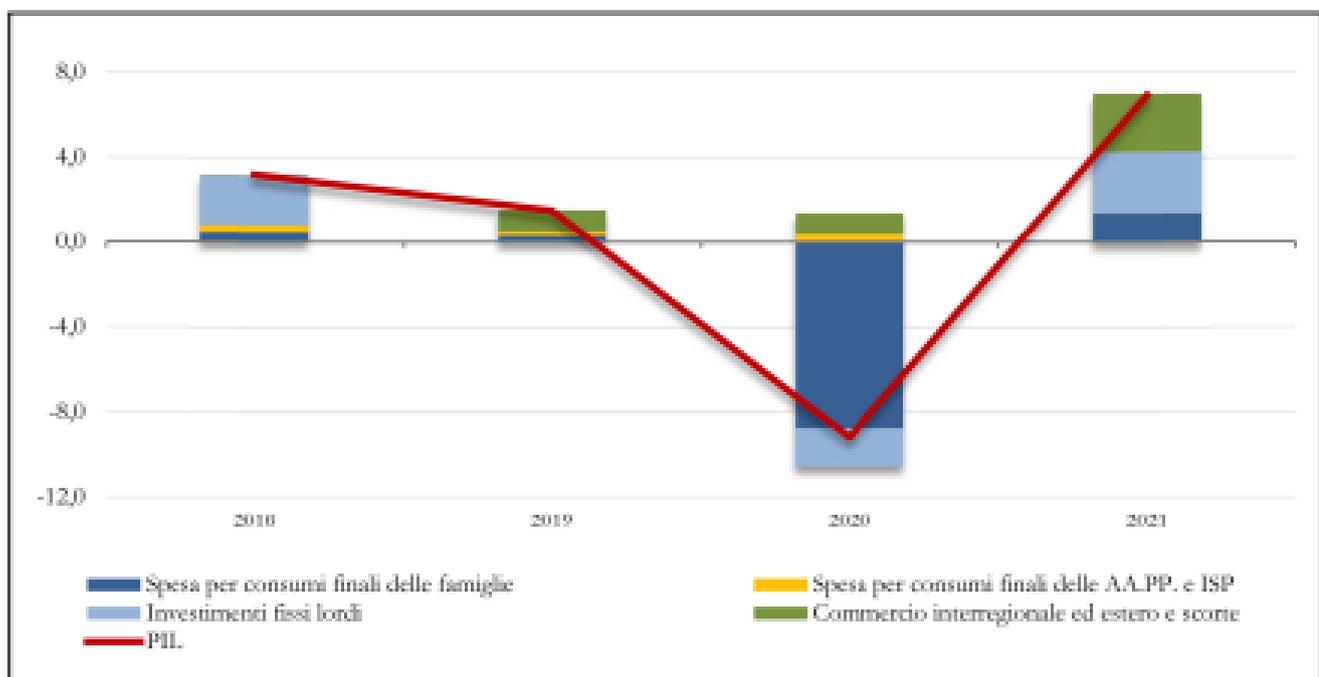
<sup>13</sup> Si veda: Provincia autonoma di Trento, *Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2022/2024*, novembre 2021.

## Nel 2021 l'economia torna a correre

Il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi. La spesa delle famiglie per beni durevoli e semidurevoli è cresciuta in modo consistente; parimenti si è assistito alla normalizzazione della componente della spesa legata ai servizi, che però sconta ancora una situazione difficile per i consumi turistici che rappresentano una quota rilevante dei consumi delle famiglie in Trentino<sup>14</sup>. Nonostante il buon andamento della stagione turistica estiva, le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria nei mesi invernali hanno condizionato il risultato comprimendo il pieno recupero della spesa delle famiglie.

## Il contributo alla crescita del PIL

(punti %)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

A fornire il contributo più significativo alla crescita del PIL per l'anno 2021 sono stati gli investimenti. Il contesto espansivo rafforzatosi nel corso dell'anno ha favorito infatti il superamento della flessione registrata nel 2020 dall'accumulazione del capitale. In Trentino si stima un incremento degli investimenti a due cifre intorno al 14%<sup>15</sup> in termini reali, ritrovando i livelli pre-Covid. Nel complesso, crescono tutte le componenti, anche se sono gli investimenti in costruzioni a mostrare il rafforzamento più significativo, sostenuti pure dai provvedimenti governativi. Sebbene con intensità differenti, il migliorato clima congiunturale ha favorito gli acquisti di macchinari, impianti e attrezzature.

<sup>14</sup> I consumi turistici rappresentano circa il 23% dei consumi delle famiglie.

<sup>15</sup> La variazione, su base annua, in Italia è pari al 17%.

### 1.2.3. LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Lo scenario previsionale per l'economia provinciale viene elaborato in un contesto caratterizzato da elevata incertezza, determinata dalla pandemia ancora in corso, dagli effetti delle tensioni generate dal conflitto in Ucraina e dal protrarsi di un'inflazione elevata legata, in particolare, al rialzo dei prezzi dei beni energetici.

Le prospettive per l'Italia elaborate dai principali previsori si inseriscono in un quadro congiunturale che già ad inizio anno presentava segnali di un indebolimento del ciclo economico. Gli eventi recenti hanno suggerito una revisione al ribasso significativa delle attese di crescita nazionali che, inevitabilmente, si riflettono anche sulle prospettive per l'economia trentina.

#### *Si ridimensionano le aspettative di crescita*

Per il periodo 2022-2025 sono stati elaborati due profili di crescita del PIL provinciale, costruiti facendo riferimento a due possibili scenari nazionali. Nello specifico, i profili di crescita guardano alle previsioni del DEF programmatico nazionale (**Scenario 1**) e alle previsioni dell'FMI per l'Italia (**Scenario 2**)<sup>72</sup>. Entrambi gli scenari sono stati calibrati in relazione alle più recenti informazioni congiunturali relative al Trentino e alle caratteristiche strutturali dell'economia provinciale.

#### **Le previsioni del PIL**

*(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)*

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Scenario 1</b>	6,9	3,4	2,6	2,0	1,7
<i>(sulla base del quadro macroeconomico programmatico - DEF 2022)</i>					
<b>Scenario 2</b>	6,9	2,7	2,0	1,7	1,5
<i>(sulla base delle prospettive economiche - FMI 2022)</i>					

Fonte: ISPAT - elaborazioni ISPAT

<sup>72</sup> Gli scenari previsionali per il PIL italiano, elaborati sulla base del quadro macroeconomico programmatico del DEF 2022 e delle prospettive economiche mondiali dell'FMI introducevano già le prime conseguenze negative sull'economia derivanti dal conflitto in Ucraina. Nella costruzione degli scenari di evoluzione del PIL per il Trentino si sono considerati anche gli ulteriori effetti negativi sulla dinamica di crescita nazionale che venivano segnalati dai previsori in caso di prolungamento della guerra. Le stime non incorporano gli effetti delle misure attivate dall'Amministrazione provinciale.

Si veda: Ministero dell'Economia e delle Finanze: *Documento di Economia e Finanza 2022*, aprile 2022 e Fondo Monetario Internazionale: *World Economic Outlook*, aprile 2022.

In sintonia con quanto previsto a livello nazionale, lo scenario macroeconomico che scaturisce per l'economia trentina descrive una dinamica di crescita del PIL decisamente più contenuta rispetto a quanto previsto nello scorso autunno<sup>73</sup>.

Sulla base dello **Scenario 1** l'espansione economica per il 2022 è prevista attestarsi al 3,4%. La previsione si abbassa al 2,7% nello **Scenario 2**, in quanto FMI risulta solitamente più prudente rispetto alle stime del Governo italiano. Le migliori performance del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte al recupero dei consumi turistici della stagione invernale che impatta in modo significativo sui consumi delle famiglie. A ciò si aggiunge l'impatto positivo dei consumi della Pubblica Amministrazione connesso al rinnovo del contratto del pubblico impiego locale. Sempre importante la spinta degli investimenti per il 2022 che però non si discosta molto dalla crescita stimata per l'Italia, mentre la variazione dell'export provinciale appare più contenuta rispetto a quella attesa lo scorso autunno come conseguenza dell'indebolimento della domanda mondiale e del mutato contesto internazionale.

Considerando il periodo 2022-2025, si ipotizzano crescite in linea con la normalizzazione del contesto, pur con intensità più sostenute del periodo pre-Covid. Nello **Scenario 1** si prevede una crescita del 2,6% nel 2023, del 2,0% nel 2024 e dell'1,7% nel 2025. Lo **Scenario 2** prospetta, invece, tassi di espansione più attenuati (2,0% nel 2023, 1,7% nel 2024 e 1,5% nel 2025). La dinamica disegnata per il prossimo triennio si fonda principalmente sull'ipotesi della normalizzazione dell'andamento dei consumi turistici, non più condizionati dalle restrizioni per il contenimento della pandemia. Rispetto a quanto previsto per l'Italia, per il Trentino si prospetterebbe una dinamica del PIL più vivace, grazie alla spinta degli investimenti locali anche supportati dagli interventi che, direttamente e indirettamente, sono previsti dalle misure del PNRR. In virtù di una maggiore efficienza dell'apparato pubblico, le ipotesi di fondo convergono verso una maggiore incisività dell'impatto economico nell'economia locale.

### ***Il rischio di revisione al ribasso delle prospettive è ancora elevato in parte compensato dall'impulso delle manovre provinciali***

Le conseguenze economiche della guerra in Ucraina sulla fiducia di famiglie e imprese, sugli scambi con l'estero, nonché sulla disponibilità di input energetici e sui prezzi delle materie prime, rimangono soggette a un elevato grado di incertezza. Questo insieme di aspetti influenzerà in negativo la ripresa dell'Italia. È realistico attendersi che tali rischi si possano trasferire con intensità comparabile anche sull'economia trentina e potrebbero in parte indebolire l'impatto positivo delle misure di sostegno agli investimenti e, più in generale, gli effetti positivi del PNRR, già incorporati nel sentiero di crescita del PIL provinciale,

---

<sup>73</sup> Si veda: Provincia autonoma di Trento, *Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2022-2024*, novembre 2021.

del PNC<sup>74</sup>, oltre che l'impatto degli interventi finanziati con le risorse dei fondi europei afferenti alla programmazione comunitaria 2021-2027 (FSE+, FESR, FEARS<sup>75</sup>). Sebbene la dimensione delle risorse aggiuntive attivabili a livello locale e i conseguenti effetti sulla dinamica del PIL provinciale risultino necessariamente limitati per le ridotte dimensioni del territorio e per gli effetti di *spillover* sull'esterno che si generano, come già proposto nel *Documento di economia e finanza 2022-2024*<sup>76</sup>, viene delineato un obiettivo programmatico di PIL che tiene conto delle ulteriori risorse aggiuntive mobilitabili dal Governo provinciale.

### ***Grazie alle misure locali il PIL trentino potrebbe aumentare di ulteriori 5 decimi sia nel 2022 che nel 2023***

Al significativo impegno finanziario messo in atto dal Governo provinciale nel corso del 2021 per contrastare gli effetti negativi della pandemia e sostenere la ripresa, anche con il finanziamento a debito di investimenti in opere pubbliche e con la programmazione di interventi di rigenerazione urbana, l'obiettivo di contribuire a rafforzare la dinamica del PIL provinciale per il prossimo triennio viene perseguito anche nel 2022, sia con la finalizzazione di specifiche risorse al sostegno di interventi per lo sviluppo del sistema produttivo, che con risorse finalizzate ad interventi sul patrimonio pubblico provinciale. A queste misure si aggiungono gli effetti positivi dell'incremento della spesa corrente della Pubblica amministrazione come effetto dello stanziamento di somme *una tantum* corrisposte ai dipendenti provinciali in ragione degli arretrati riconosciuti dopo lo sblocco dei contratti.

L'impatto positivo sul PIL delle misure sopra riportate contribuirà a rendere più espansivo il ciclo economico. L'intensità degli effetti è legata alla capacità del sistema produttivo di utilizzare il sostegno pubblico per attivare la realizzazione di opere e di investimenti in grado di migliorare la competitività e le *performance* del sistema produttivo. Gli effetti positivi della spesa corrente andranno a sostenere il reddito disponibile delle famiglie e, di conseguenza, la spesa per consumi.

L'impatto di tali manovre sul PIL provinciale è stimato nell'ordine di 5 decimi di punto percentuale sia nel 2022 che nel 2023; scende a 0,3 decimi di punto nel 2024 e a 0,2 punti nel 2025 (area blu del grafico *Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali*).

---

<sup>74</sup> PNRR: Piano nazionale di ripresa e resilienza; PNC: Piano nazionale per gli investimenti complementari.

<sup>75</sup> FSE+: Fondo sociale europeo plus; FESR: Fondo europeo di sviluppo regionale e FEARS: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

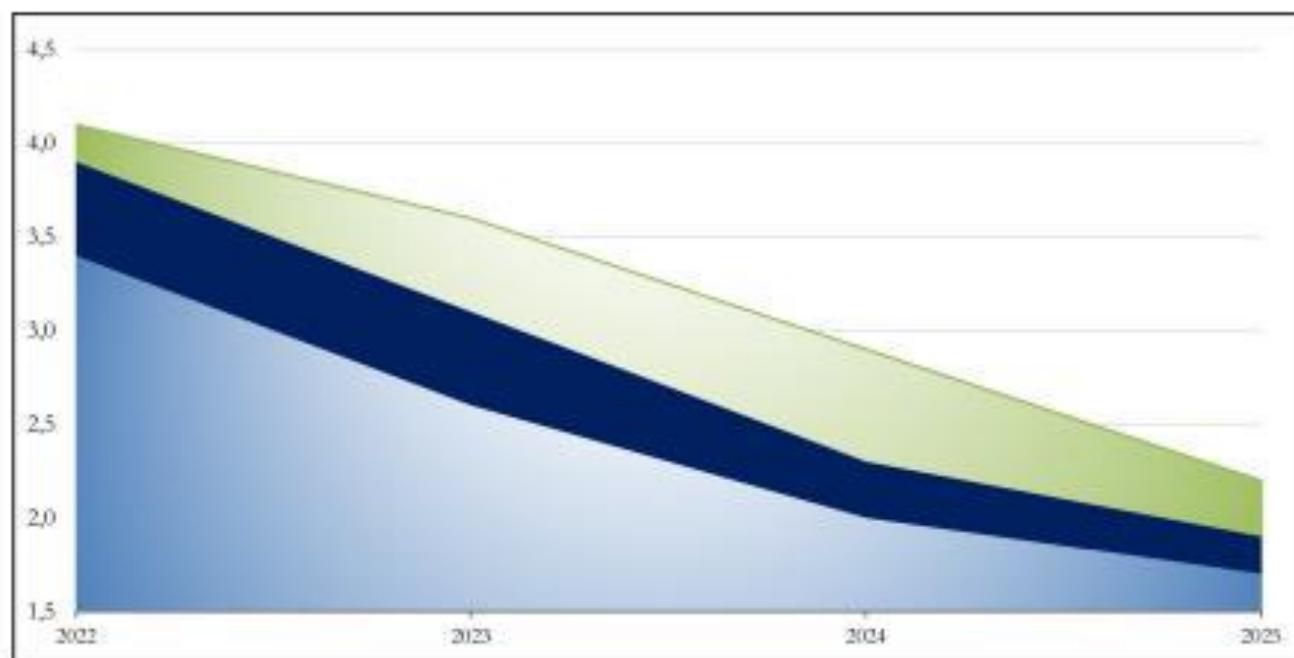
<sup>76</sup> Si veda Provincia autonoma di Trento: *Documento di Economia e Finanza Provinciale 2022-2024*, giugno 2021.

### ***Con i gettiti arretrati le manovre provinciali potranno avere un più ampio respiro***

In ragione dello Statuto di autonomia e della revisione dei rapporti finanziari con lo Stato intervenuta a seguito dell'Accordo di Milano del 2009 e del Patto di garanzia del 2014, la Provincia vantava nei confronti dello Stato poste arretrate non attribuite riferite a risorse prodotte dal territorio (accise sui prodotti ad uso riscaldamento, tributi sui giochi e restituzione di riserve all'erario). Le trattative con lo Stato che si sono concluse a fine 2021 hanno consentito di definire una quota di tali poste, garantendone l'afflusso al bilancio provinciale. Si tratta, in particolare, dei gettiti arretrati afferenti ai tributi sui giochi di natura non tributaria, riconosciuti in misura pari a 90 milioni di euro e alla restituzione in quote da 20 milioni di euro annui delle riserve all'erario. Fermo restando che nel 2022 tali poste consentono di sostenere le politiche di spesa per circa 100 milioni di euro, analogo importo potrebbe caratterizzare anche i due esercizi successivi qualora venissero sbloccati gli arretrati afferenti i tributi sulle accise sui prodotti ad uso riscaldamento. Nella misura in cui le risorse in esame potranno andare ad aggiungersi all'ordinario potenziale di spesa della Provincia, l'Amministrazione provinciale sarebbe in grado di incrementare il proprio raggio d'azione attraverso ulteriori incentivi agli investimenti e, soprattutto, potenziare i propri investimenti diretti.

L'apporto positivo di questa spesa pubblica potenziale restituisce un profilo di crescita del PIL ulteriormente aumentato di altri 2 decimi di punto percentuale per il 2022, che sale a 5 e 6 decimi di punto nel biennio successivo e si riporta a 3 decimi di punto nel 2025 (area verde del grafico *Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali*).

**Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali**  
 (variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2022	2023	2024	2025
Scenario del PIL programmatico (area azzurra)	3,4	2,6	2,0	1,7
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali (area blu)	3,9	3,1	2,3	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati (area verde)	4,1	3,6	2,9	2,2

Fonte: Dipartimento Affari Finanziari, ISPAT - elaborazioni ISPAT

In sede di trattativa con lo Stato la Provincia è riuscita altresì ad ottenere una riduzione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale pari al 20% e ad ottenere il riconoscimento a regime dei gettiti dei giochi di natura non tributaria. Ciò consentirà di alimentare il bilancio provinciale di ulteriori 100 milioni di euro annui. Anche tali risorse se potranno andare ad aggiungersi all'ordinario potenziale di spesa della Provincia, andranno ad incrementare la dinamica del PIL.

# QUADRO DI SINTESI DEL CONTESTO ECONOMICO E SOCIALE DEL TRENINO

(dati aggiornati fino al 13 giugno 2021)

## Il contesto economico

### Il PIL del Trentino

Nel 2021 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, è pari a 21.234 milioni di euro; è aumentato in volume del 6,9% registrando una variazione superiore a quella italiana (6,6%) derivante da una migliore *performance* del sistema produttivo, in particolare dalla buona ripresa del comparto manifatturiero e delle costruzioni e dal più vivace andamento della domanda estera. Nel 2021 il sistema produttivo si è di fatto già adattato a convivere con la pandemia. Il ritorno ad una sostanziale normalità ha permesso alla specializzazione turistica del territorio di contribuire compiutamente alla crescita economica. Il pieno recupero dei livelli pre-Covid è atteso nei primi mesi del 2022.

### Le previsioni di PIL sono molto incerte

Gli scenari previsivi, basati sull'evoluzione del PIL nazionale e presenti nel DEF, indicano un trend di crescita superiore al periodo pre-pandemico. La complessa situazione internazionale e l'inflazione al di sopra della soglia per una crescita sana introducono nelle stime per il periodo 2022-2025 molta incertezza. I principali previsori aggiornano in tempi ravvicinati gli andamenti futuro del PIL delle diverse economie per rispondere al contesto in repentino mutamento. Nel DEFP si presentano due scenari. Il primo si basa sul quadro macroeconomico programmatico del DEF 2022 ed ipotizza una crescita nel 2022 del 3,4% con un trend positivo che nel periodo 2022-2025 si normalizza e stima una crescita dell'1,7% a fine periodo. Il secondo, invece, elaborato con riferimento alle prospettive economiche del FMI, come di abitudine, presenta un andamento simile al primo scenario ma con valori più contenuti: si passa dalla variazione positiva del 2,7% del 2022 per arrivare all'1,5% nel 2025. Queste previsioni sono fortemente condizionate dalla durata e dagli esiti del conflitto russo/ucraino.

### Il sistema produttivo ha ritrovato un percorso di crescita

Il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi. A fornire il contributo più significativo alla crescita del PIL per l'anno 2021 sono stati gli investimenti. L'industria ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, mentre l'agricoltura cresce in termini nominali per l'aumento dei prezzi dei prodotti ma risulta in ridimensionamento a valori reali. Segnali molto positivi si riscontrano su più fronti anche per il comparto edile con tutti gli indicatori reali ampiamente positivi. Il settore dei servizi, il più esposto ai provvedimenti di limitazione alla mobilità, ha registrato un notevole rimbalzo nell'attività. Il buon andamento degli ordini dovrebbe permettere la tenuta dei livelli produttivi almeno nella prima parte del 2022.

<b><i>È il mercato estero a riscontrare le migliori performance</i></b>	Considerando il complesso dei settori produttivi, i risultati migliori per le imprese trentine sono stati conseguiti sul mercato estero, con un incremento del fatturato annuo pari al 21,6%. Risulta rilevante anche la domanda interna: +20,6% l'incremento del fatturato nel contesto nazionale e +14,8% in quello locale. Sul mercato estero hanno incrementato in modo significativo le proprie vendite rispetto al 2020 soprattutto le imprese più grandi (oltre 50 addetti), e quindi più strutturate, mentre sul mercato nazionale le <i>performance</i> migliori sono conseguite dalle imprese più piccole (1-10 addetti).
<b><i>I giudizi degli imprenditori sono positivi ma aumentano le preoccupazioni per il futuro</i></b>	Il sistema produttivo sembra non osservare rallentamenti nella crescita. Gli ordinativi forniscono ottimi riscontri che permettono di prevedere un'evoluzione positiva dell'economia almeno nel futuro più prossimo. Nel complesso gli imprenditori sono ottimisti, pur con valutazioni sulla propria azienda e sull'economia anche molto diverse tra i settori. Nei mesi recenti stanno emergendo preoccupazioni derivanti dai rincari dei prodotti energetici e dalla scarsità di alcune materie prime, timori che si rafforzano nel 2022. Sono le imprese fino a 10 addetti ad evidenziare pessimismo, mentre le imprese più strutturate mostrano un cauto ottimismo e intravedono, anche in questo contesto complesso, opportunità di crescita.
<b><i>Sono le risorse umane la principale criticità e ricchezza dell'azienda</i></b>	La preoccupazione maggiore per gli imprenditori è riuscire a trovare le figure professionali necessarie per l'azienda, alla quale si aggiunge la formazione del personale. Le intenzioni di investimento degli imprenditori si focalizzano sulle competenze e sulla qualità delle risorse umane.
<b><i>La digitalizzazione e la sostenibilità caratterizzano gli investimenti aziendali produttivo</i></b>	Gli imprenditori sono tornati ad investire nella propria azienda, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, sostenibilità e risorse umane. Nel 2021 sono le imprese manifatturiere a trainare la crescita degli investimenti che sono supportati da una relativa facilità di accesso al credito. Difficoltà, invece, vengono lamentate dalle nelle piccole imprese. Sono in particolare i finanziamenti per investimenti in attrezzature e macchinari a rilevare andamenti positivi e in incremento evidente.
<b><i>La domanda estera ritrova la crescita e la competitività</i></b>	Le esportazioni sono tornate a crescere a un ritmo sostenuto, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. La domanda estera di beni e servizi è incrementata su base annua di oltre il 26%, raggiungendo il livello <i>record</i> di 4,4 miliardi di euro. Particolarmente vivaci anche le importazioni, sospinte dagli elevati livelli produttivi. Su base annua il loro incremento complessivo è del 32,5% e consente il pieno recupero dei livelli pre-crisi. Anche la prima parte del 2022 conferma il buon andamento degli scambi internazionali.
<b><i>Germania, Stati Uniti e Francia sono i paesi di riferimento per le merci</i></b>	Le restrizioni alla mobilità di persone e merci non hanno modificato significativamente l'importanza relativa dei <i>partner</i> commerciali dei prodotti trentini: è ancora l'Europa il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,3%). In questo contesto si consolida il ruolo dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 65,3% delle merci esportate. L'ottima <i>performance</i> delle vendite all'estero ha permesso di recuperare la posizione competitiva del Trentino soprattutto nei confronti della Germania (+19,5%), della Francia (+34,6%) e degli Stati Uniti (+25,8%), i tre principali <i>partner</i> commerciali del sistema produttivo provinciale.

<p><i>Russia e Ucraina sono relativamente poco incidenti negli scambi internazionali</i></p>	<p>Per quanto riguarda gli effetti dello scontro russo/ucraino, il Trentino non dovrebbe subire contraccolpi diretti significativi nell'interscambio commerciale. L'export verso la Russia incide per meno del 2% sul complesso delle merci esportate e gli altri paesi dell'area (Ucraina, Bielorussia, Moldavia) hanno quote di qualche decimo di punto percentuale (0,3% l'Ucraina). L'import dalla Russia risulta molto più contenuto delle esportazioni: incide per lo 0,3% sul complesso delle importazioni; stesso valore per l'Ucraina.</p>
<p><i>Il turismo, pur nelle limitazioni, ritrova la ripresa</i></p>	<p>Si osserva una timida ripresa del settore turistico che nell'anno 2021 registra variazioni nuovamente positive: le presenze negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono cresciute, rispetto al 2020, del 2,1% anche se il numero dei pernottamenti rimane ben al di sotto del periodo pre-Covid (-35,2%). A soffrire maggiormente sono stati i territori a vocazioni sciistica che hanno risentito in modo marcato della chiusura degli impianti di risalita. Il bilancio complessivo da dicembre 2021 ad aprile 2022 chiude con un -12,8% di arrivi e un -16,9% di presenze. Le aspettative per la stagione estiva sono molto buone e si percepisce un ottimismo convinto degli operatori del settore.</p>
<p><i>Si modificano in modo significativo le preferenze dei turisti</i></p>	<p>In termini competitivi, il fenomeno pandemico ha modificato in modo rapido e sostanziale le preferenze dei turisti nei confronti della destinazione Trentino. Negli ultimi 3 anni si è infatti assistito alla profonda modificazione delle quote di mercato tra turismo domestico e turismo internazionale. In uno scenario fortemente condizionato da fenomeni esterni, si è constatata la capacità del sistema di attirare turismo domestico sostituendo in gran parte la flessione dei viaggiatori dall'estero, ma nel contempo la tenuta di alcune provenienze che da sempre sono strategiche per il turismo in Trentino, quali quelle di area germanica.</p>
<p><i>Il mercato del lavoro trentino nei numeri è più europeo che italiano</i></p>	<p>Il confronto del mercato del lavoro con altre realtà territoriali colloca il Trentino a pieno titolo nel contesto europeo. Gli occupati rappresentano il 67,3% della popolazione nella classe 15-64 anni, leggermente inferiore al dato dell'Area Euro (67,9%), simile alla ripartizione Nord-est (67,2%), 9 punti percentuali superiore alla media nazionale (58,2%). Per genere la componente maschile riscontra percentuali maggiori sia all'Area Euro che all'Italia.</p>
<p><i>L'occupazione femminile e l'inattività mostrano margini di miglioramento</i></p>	<p>Gli imprenditori lamentano la scarsità di risorse umane e di figure professionali adeguate all'impresa. In un contesto di invecchiamento generalizzato della popolazione si rilevano due ambiti di miglioramento: l'occupazione femminile, che mostra margini per l'aumento dell'occupazione, e l'inattività, che deve ridursi portando al lavoro le forze di lavoro potenziali. L'inattività è un fenomeno sottovalutato ma, in una situazione di crescita lenta o addirittura di decremento della popolazione, assume un'importanza strategica perché l'aumento della quota di popolazione attiva, cioè quella che lavora o ricerca un lavoro, è una precondizione per sostenere la crescita dell'economia.</p>

---

***Il mercato del lavoro fornisce riscontri più che positivi***

In media 2021 gli occupati sono 237mila (+0,4% rispetto al 2020) con una prevalenza della componente maschile. Le donne ormai dal 2018 sono stabilmente al di sopra delle 100mila occupate. Nel 2021 lo stock di occupati non ha ancora recuperato la perdita subita nel 2020, anno del *lockdown* generalizzato. Alcuni settori dell'economia provinciale, in particolare quelli del turismo e delle attività allo stesso connesse, sono stati, sia nel 2020 che nel 2021, influenzati dalle diverse ondate pandemiche. Questa contrazione occupazionale, ancora non riassorbita, è imputabile prevalentemente alla componente maschile. Il primo trimestre 2022 conferma il buon andamento del mercato del lavoro con l'occupazione in aumento e la disoccupazione e l'inattività in diminuzione.

---

***Diminuisce la qualità del lavoro***

Negli ultimi anni si assiste all'aumento del lavoro di scarsa qualità o che non valorizza correttamente le conoscenze/competenze acquisite in percorsi di istruzione e di formazione sempre più sviluppati. In particolare, si osservano indicatori in peggioramento per quanto attiene al precariato, soprattutto per le donne, ai lavoratori sovraistruiti, con circa il 25% dei lavoratori che svolge un lavoro non coerente con il percorso di istruzione/formazione. Anche in questo caso è la componente femminile a rilevare una situazione di svantaggio. Inoltre aumentano i dipendenti con bassa paga che vedono ancora una volta le donne penalizzate.

---

***La disoccupazione torna su valori frizionali***

In coerenza con l'andamento dell'occupazione, la disoccupazione nell'anno 2021 si riduce e nel quarto trimestre 2021 il tasso di disoccupazione risulta pari al 3,2%, un livello considerato frizionale per l'economia. Per genere presenta il consueto *gap*: 2,4% per gli uomini e 4,1% per le donne. Nel 2021 la disoccupazione si ridimensiona velocemente, dimezzandosi in un solo anno. È la componente maschile a diminuire sensibilmente i disoccupati.

---

***Partner fondamentale dello sviluppo di un territorio è una Pubblica amministrazione efficiente ed efficace***

È fondamentale sia per l'economia che per il benessere della società una buona pubblica amministrazione. Da diverso tempo la qualità delle istituzioni pubbliche viene misurata a livello europeo da un indice complesso che si basa su tre indicatori: corruzione, applicazione imparziale dello Stato di diritto ed efficacia della burocrazia pubblica.

L'indice europeo della qualità istituzionale mostra un'Europa divisa in due parti diagonalmente: i territori del Sud-est dell'Unione europea registrano una qualità inferiore alla media europea; quelli dei Paesi nordoccidentali hanno istituzioni migliori. L'unica eccezione fra le regioni del Sud-est europeo è il Trentino, sola realtà italiana che si colloca al di sopra della media europea.

---

## **Il contesto sociale**

---

<b>Il Trentino demografico evidenzia segnali di attenzione</b>	Per la prima volta il Trentino fa registrare una diminuzione assoluta dei residenti. Questo risultato è stato condizionato dalla pandemia che ha avuto effetti pesanti sul calo della popolazione, determinato principalmente da un aumento abnorme dei morti. L'esito è il mancato riequilibrio fra saldo migratorio e saldo naturale, con il risultato di una decrescita contenuta della popolazione.
<b>Gli anziani si approssimano a raddoppiare i giovani</b>	L'età media in Trentino è pari a 44,5 anni. Negli anni '80 si è verificato il sorpasso della classe 65 anni e più rispetto alla classe 0-14 anni, che è andato via via ampliandosi nei decenni successivi. Attualmente le persone dai 65 anni e più rappresentano quasi un quarto della popolazione. Di contro, i giovani tra 0 e 14 anni sono circa il 14% e la previsione è che possano scendere al 12,5% nel 2030, arrivando ad essere solo la metà della popolazione anziana.
<b>Le famiglie sono in maggioranza unipersonali</b>	Le famiglie diventano sempre più piccole: in media sono composte da 2,3 componenti, con l'aumento significativo delle famiglie unipersonali che sono ormai la forma familiare prevalente. Questa tipologia di famiglia è prossima al 32%. Le coppie con figli, che sono circa il 34%, sono in prevalenza coppie con un figlio; residuali sono le coppie con tre o più figli. Negli anni recenti quest'ultimo insieme di famiglie mostra però una tendenza lenta all'aumento.
<b>Il benessere economico</b>	Nel 2020 il PIL pro-capite in PPA del Trentino presenta un valore pari a 37.100 euro, contro i 28.000 euro a livello nazionale e i 29.900 euro calcolati per l'insieme dei paesi UE27. Ciò si traduce in un PIL pro-capite superiore di circa il 24% rispetto alla media europea e del 32,5% rispetto alla media nazionale. Nella graduatoria delle regioni italiane più ricche il Trentino occupa la seconda posizione, dietro alla provincia di Bolzano (44.700 euro pro capite) e davanti alla Lombardia (36.800) e alla Valle d'Aosta (36.500). Questa misura, che rappresenta uno <i>standard</i> a livello internazionale, non è però più sufficiente per descrivere il benessere di un territorio.
<b>Il Benessere Equo e Sostenibile</b>	Gli indicatori BES forniscono un riscontro relativo positivo per il Trentino nei confronti dell'Italia. La straordinarietà della situazione si è riflessa anche nelle percezioni della popolazione in merito alla propria vita e ad un insieme di aspetti della vita quotidiana. La pandemia ha lasciato tracce evidenti sulla qualità della vita e sulle relazioni delle persone. Le limitazioni ad una vita sociale compiuta emergono nell'andamento degli indicatori sulla soddisfazione per la propria vita, per la situazione economica, per la salute, per le relazioni familiari, per le relazioni amicali e per il tempo libero.
<b>Aumenta il reddito disponibile e i consumi delle famiglie anche se l'inflazione indebolisce il trend</b>	Nel 2021 il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto del 4,4%. La ripresa segue la flessione del 2020 che era risultata pari al 3,6%, un valore significativamente più elevato del dato nazionale contrattosi del 2,9%. Nel 2021 sono aumentati i consumi delle famiglie e, nella medesima intensità, anche il reddito disponibile. L'incremento dei prezzi al consumo ha però eroso a fine anno circa 1,4 punti percentuali alla crescita del reddito disponibile delle famiglie, frenando in parte la tendenza dei consumi.

---

<b><i>Si normalizzano propensione al risparmio e consistenza dei depositi</i></b>	L'attenuarsi della straordinarietà del periodo ha favorito il ritorno a condizioni meno eccezionali anche sul fronte del risparmio delle famiglie. Nel 2021 la propensione al risparmio delle famiglie trentine, pur rimanendo su livelli marcatamente superiori alle quote nazionali, è stimata in riduzione. In coerenza con la dinamica del risparmio si sono mossi i depositi delle famiglie trentine che, dopo l'incremento anomalo osservato nel corso del 2020, segnano a fine 2021 una crescita del 3,7%.
<b><i>Si osserva un impatto differenziato della pandemia e della ripresa sulla spesa delle famiglie</i></b>	Nel 2021 la spesa delle famiglie è stata pari a 2.791 euro mensili, in forte crescita rispetto all'anno precedente. Sono risultati, in particolare, in aumento sensibile le tipologie di spesa che avevano registrato una riduzione accentuata a seguito delle restrizioni imposte per contrastare la pandemia. L'analisi per quantili tra il 2019 e 2020 mostra che per le categorie di reddito medio/basse la spesa complessiva è diminuita in modo rilevante, mentre per le famiglie più abbienti si registra un sensibile incremento, anche per quel che concerne le componenti più rigide della spesa stessa.
<b><i>Il clima di fiducia dei consumatori volge al negativo</i></b>	In primavera il clima di fiducia dei consumatori subisce una brusca flessione che annulla la positività dell'autunno 2021 quando le persone speravano in un ritorno alla normalità. La caduta è meno pesante di quella dell'Italia. Il calo è evidente con una riduzione superiore ai 20 punti percentuali rispetto a sei mesi fa e riflette le preoccupazioni delle persone per il rincaro dei prezzi, in particolare dell'energia. Ma non è solo il momento difficile a portare al pessimismo, i consumatori non ritengono che la situazione possa migliorare nel prossimo futuro sia per la propria famiglia che per l'economia. Ciò si riflette sulle intenzioni di acquisto, soprattutto di beni durevoli, che sono improntate alla prudenza se non al rinvio.
<b><i>In crescita la quota di famiglie che valutano le risorse a disposizione ottime o adeguate</i></b>	Gli aiuti pubblici hanno alleviato le difficoltà economiche delle famiglie. Nel 2020, anno più problematico della pandemia, si osserva una sostanziale stabilità nella valutazione sulla situazione economica rispetto all'anno precedente. Negli anni recenti si ampliano le disparità: aumenta l'incidenza delle famiglie che hanno visto migliorare la propria situazione economica e allo stesso tempo aumentano quelle che la vedono peggiorare. La maggioranza delle famiglie trentine ritiene ottime o adeguate le risorse economiche con un incremento di questo insieme rispetto all'anno precedente. Alcune tipologie di famiglie evidenziano però difficoltà: sono quelle con la presenza di stranieri, monogenitoriali o numerose. Fattori importanti di protezione dal rischio di finire in povertà sono la presenza in famiglia di più occupati e di possedere un livello di istruzione elevato.
<b><i>La famiglia risulta importante nel sostegno materiale e immateriale</i></b>	Il sistema di welfare trentino, tradizionalmente elevato, ha permesso anche negli anni complessi della pandemia di contenere gli effetti negativi dovuti alle limitazioni nelle relazioni e nella vita sociale. La famiglia ha fatto da argine alle situazioni di disagio pur denotando, negli anni recenti, una riduzione di coloro che sono molto soddisfatti. Con l'allentarsi dei legami familiari rilevanti assumono importanza le reti interpersonali e l'assicurazione di avere persone di riferimento nei momenti di difficoltà. Anche le relazioni amicali hanno sofferto, peraltro, in un contesto nel quale l'82% degli individui ha la tranquillità di avere persone sulle quali poter contare.

---

*La pandemia ha ridotto l'impegno a favore della collettività*

Il protrarsi dell'emergenza ha ridotto la disponibilità ad impegnarsi a favore della collettività che, nel 2020, aveva visto sforzi eccezionali per far fronte alle necessità soprattutto di anziani e famiglie in difficoltà e unipersonali. Pur confermando il volontariato non solo come forma di coinvolgimento ma anche come sostegno finanziario, nel 2021, come effetto delle difficoltà della pandemia, si rileva una diminuzione sensibile sia nel partecipare ad attività di volontariato sia nel finanziamento alle associazioni stesse. Questo andamento lo si ritrova anche nel contesto italiano. In crescita, invece, la fiducia generalizzata nel prossimo in continuità con il trend degli ultimi anni: andamento che si osserva anche in l'Italia, con una distanza negativa dal Trentino di oltre 10 punti percentuali. Questa fiducia non è comunque diffusa perché le persone si fidano molto dei vicini di casa o degli appartenenti alle forze dell'ordine; molto meno di coloro che non conoscono.

---

---

## **CONTESTO COMUNALE LOCALE**

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

### **Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

## DATI GENERALI SUL TERRITORIO E POPOLAZIONE

### TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

	Dati		Dati
<b>Strade</b>		<b>Superficie (km<sup>2</sup>)</b>	<b>15</b>
<b>Statali (km)</b>		<b>Risorse idriche</b>	
<b>Provinciali (km)</b>	<b>20</b>	<b>laghi (n°)</b>	
<b>Comunali (km)</b>	<b>12</b>	<b>fiumi e torrenti (n°)</b>	<b>2</b>
<b>Vicinali (km)</b>	<b>10</b>		
<b>Autostrade (km)</b>			

### PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

E in vigore a partire dal 08.11.2019 la Variante al Piano Regolatore Generale 2018 adottata definitivamente con deliberazione del Commissario ad Acta n.ro 2 dd. 26.06.2019.

Con delibera del consiglio comunale nr 29 del 18/09/2019 è stata adottata a mente del comma 8 dell'art.37 della LP 15/2015, la variante titolata "*PIANO REGOLATORE GENERALE - Variante non sostanziale di motivata urgenza (art.30 – L.P. 15/2015)*",

### POPOLAZIONE

<b>Popolazione residente al 31/12/2022</b>	<b>751</b>
<b>di cui:</b>	
maschi	391
femmine	361
nuclei familiari	334
comunità/convivenze	0
<b>Popolazione al 01/01/2022</b>	<b>781</b>
Nati nell'anno	+6
Deceduti nell'anno	-9
<b>Saldo naturale</b>	<b>-3</b>
Immigrati nell'anno	+8
Emigrati nell'anno	-35
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-27</b>
<b>Popolazione al 31.12.2022</b>	<b>751</b>
<b>Totale Popolazione</b>	
<b>di cui:</b>	

<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	<b>33</b>
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	<b>53</b>
<b>In forza lavoro 1<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)</b>	<b>147</b>
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	<b>348</b>
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	<b>170</b>

<b>Trend storico della popolazione</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>In età prescolare (0/6 anni)</b>	67	47	54	54	46	46	33	28	28	31	33
<b>In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>	92	92	92	89	89	80	67	66	81	69	53
<b>In forza lavoro 1<sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)</b>	141	137	134	140	137	131	173	163	141	148	147
<b>In età adulta (30/65 anni)</b>	446	438	440	432	414	391	334	354	370	354	348
<b>In età senile (oltre 65 anni)</b>	147	155	149	152	157	178	197	190	171	179	170

Sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività

<b>Immobili</b>	<b>Numero</b>	<b>Mq</b>
EX SCUOLA ELEMENTARE VAROLLO	1	822
SCUOLA MATERNA LIVO	1	1099
MUNICIPIO LIVO	1	2171
CASA ANZIANI VAROLLO	1	420
EDIFICIO FAM.COOPERATIVA A VAROLLO	1	680
EDIFICIO CASA ANZIANI PREGHENA	1	415
MAGAZZINO COMUNALE	1	1000
CASERMA V.F LIVO	1	700
CASERMA V.F PREGHENA	1	437
EDIFICIO UFFICIO POSTALE E AMBULATORIO	1	173
MAGAZZINO SERVIZIO STRADE PAT	1	425
CASA ALPINI PREGHENA	1	158
POLO SCOLASTICO	1	2000

<b>Strutture scolastiche</b>	<b>Numero</b>	<b>Numero posti</b>
SCUOLA MATERNA	1	70
POLO SCOLASTICO	1	100

<b>Impianti a rete</b>	<b>Tipo</b>	<b>Km</b>
2	RETE ACQUEDOTTO RETE FOGNATURA	12
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	13

<b>Aree pubbliche</b>	<b>Numero</b>	<b>Kmq</b>
PARCO SCANNA	1	0,02
PARCO LIVO	1	0,04
PARCO VAROLLO	1	0,02
PARCO PREGHENA	1	0,04
NUOVO PARCO GIARDINO	1	0,20

<b>Attrezzature</b>	<b>Numero</b>
FIAT PANDA	1
NISSAN PIK UP	1
MACCHINA OPERATRICE CATERPILAR	1
MINISCAVATORE	1
MACCHINA OPERATRICE CARON	1

### **PROGRAMMA DI LEGISLATURA 2020-2025**

Con la delibera del consiglio comunale nr 22 del 07.10.2020 il consiglio comunale ha provveduto all'approvazione degli indirizzi generali di governo come proposti dal Sindaco signor ZANOTELLI WILLI, contenuti nel documento programmatico di governo

In riferimento alle opere pubbliche, il programma amministrativo prevede:

#### **VIABILITA' E SICUREZZA:**

Proseguimento dei lavori di sostituzione delle acque bianche di Preghena con ripavimentazione della strada centrale di Preghena.

Adeguamento vasche idriche Livo e Preghena.

Riqualifica della piazza di Varollo, con trasferimento della Famiglia Cooperativa presso le ex scuole elementari.

Sarà nostra cura intervenire presso il servizio viabilità della P.A.T. per garantire maggiore sicurezza sulle strade provinciali che attraversano la nostra comunità soprattutto nei centri abitati e sulla S.P. Cis – Livo.

#### **SETTORE AGRICOLTURE E FORESTE**

Manterremo attiva la collaborazione con gli enti e le organizzazioni del settore agricolo e forestale.

Sosterremo le iniziative di commercializzazione dei prodotti agricoli locali poiché contribuiscono a creare un valore aggiuntivo.

#### **PARCHEGGI A SCANNA E PREGHENA.**

In queste due frazioni il problema dei parcheggi è sempre pressante. La sua soluzione non è agevole in considerazione della conformazione urbanistica di tali centri abitati. Sono state però individuate delle possibili aree da destinare a parcheggio, con i relativi progetti di fattibilità legati alla loro acquisizione e sistemazione.

Acquisto area ex dottori con riqualificazione "parcheggi e area verde".

#### **RISPARMIO ENERGETICO**

Progressiva sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica, alla luce delle nuove normative provinciali, con nuovi corpi illuminanti a led destinati a migliorare l'illuminazione con notevole risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso.

Installazione di colonnine elettriche per la ricarica di biciclette.

#### **ARREDO URBANO, AMBIENTE E TURISMO**

Migliorare la fruibilità dei parchi giochi attraverso controlli periodici provvedendo alle manutenzioni necessarie alle strutture.

Garantire ordine e pulizie dei centri abitati con sempre maggior cura degli spazi urbani verdi.

Lo sviluppo turistico è tema a cui l'amministrazione comunale riconosce grande importanza. E' stato profuso molto impegno nelle iniziative curando i percorsi che possono attrarre visitatori nelle vicinanze dei nostri centri abitati, favorendo anche attraverso manifestazioni di ampia portata come Pomaria, la conoscenza all'esterno del nostro territorio e dei nostri prodotti in collaborazione con le associazioni presenti sfruttando al meglio il castello il parco tematico, il sentiero delle fiabe il lavoro, le fate, le streghe.

#### **SETTORE ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI ED ASSOCIAZIONISMO.**

Sarà nostra premura garantire il coordinamento fra le associazioni per favorire il confronto e il dialogo costante.

Favoriremo e svilupperemo opportunità che permettano l'organizzazione di eventi culturali in collaborazione con le associazioni presenti volti alla riscoperta di tradizioni locali, e dei patrimoni storici artistici religiosi del nostro territorio.

Attraverso le politiche giovanili favoriremo il sostegno e lo sviluppo delle iniziative tese a favorire la conoscenza, l'integrazione Europea con gemellaggi, soggiorni per giovani e attività sportive.

Si cercherà di prestare massima attenzione alla nostra popolazione anziana attraverso la creazione di attività ricreative quali passeggiate, ginnastica posturale, visite guidate e gemellaggi sostenendo e collaborando con il circolo anziani "Livo-Rumo".

Favoriremo e sosterranno tutte le iniziative ricreative ed educative campeggi estivi, campeggi itineranti, ecc. che possono rafforzare il confronto e il potenziamento dei rapporti all'interno della nostra comunità e delle comunità limitrofe mantenendo attiva la rete associazionistica con la Parrocchia.

## **SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO**

Realizzazione di una struttura polivalente con spazio attrezzato per svolgere manifestazioni.

Valorizzazione e miglie al campo sportivo di Livo con dei lavori di sistemazione per renderlo agevole ed accessibile a tutti.

Favorire la diffusione dello sport attraverso la costituzione di una società sportiva.

Incentivare e sostenere gruppi e associazioni sportive che svolgono attività di avviamento giovanile allo sport.

## **INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI LEGISLATURA**

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel periodo 2021/2023 al netto degli obiettivi già presenti nel programma di legislatura sopra richiamato:

### **ISTRUZIONE**

Al fine di ottenere un risparmio energetico e al tempo stesso un miglior confort ad alunni e personale, verranno sostituiti gli infissi della Scuola dell'Infanzia.

Al fine di garantire una maggiore fruibilità in sicurezza del terrazzo interno alla Scuola Primaria, anche nella stagione invernale, si è pensato di installare una copertura parziale del Terrazzo.

### **VIABILITA' E SICUREZZA:**

Per quanto riguarda la sicurezza stradale negli abitati di Livo e delle frazioni verranno realizzati marciapiedi e parapetti e si provvederà ad illuminare e a mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali più pericolosi. A Scanna porteremo avanti il progetto di messa in sicurezza della fermata dei pullman e la viabilità centrale della Frazione.

A seguito di varie sollecitazioni presso il Servizio Prevenzione Rischi ci è stato concesso un contributo di 150.000,00 per la messa in sicurezza della strada in Loc. Port. Con provvedimento n. 5449 del 28.10.2021 il Servizio prevenzione Rischi della P.a.t. ha concesso un contributo di € 210.000,00 pari al 100% della spesa ammessa. L'opera risulta conclusa nel 2022.

Al fine di adeguare lo stradario del Comune di Livo, intervento necessario per consentire di adeguarsi alle disposizioni dettate dall'art. 62 del codice dell'Amministrazione digitale e consentire il subentro dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) all'anagrafe comunale è prevista l'intervento di realizzazione della nuova toponomastica

### **EDIFICI COMUNALI**

Cercheremo di sfruttare al meglio le sinergie con le Associazioni al fine di sfruttare al meglio gli edifici pubblici inutilizzati

## SPORT E TEMPO LIBERO

In un periodo in cui esercitare attività fisica in ambienti chiusi risulta difficile senonché impossibile, abbiamo pensato di realizzare un "Parco Fitness" con delle attrezzature specifiche. Questo progetto sarà realizzato nel Parco Tematico per dare una fruibilità e una visibilità ad un luogo indubbiamente bello e con una posizione altrettanto invidiabile. Siamo convinti che questo intervento, seppure relativamente contenuto, saprà dare una certa notorietà a Livo e farà in modo che si crei un "turismo del fitness"

### STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI LEGISLATURA 2020-2025- OBIETTIVI 2021

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO VASCHE ACQUEDOTTO COMUNE DI LIVO</b> Si tratta di un intervento diretto all'esecuzione del complesso di lavorazioni finalizzate all'adeguamento igienico – sanitario delle vasche di accumulo dell'acquedotto comunale per conferirgli maggiori garanzie di sicurezza, dal punto di vista sia della qualità dell'acqua che degli accessi alla struttura per le ordinarie operazioni di pulizia. Importo	€ 280.636,33	€ 183.332,43 CONTRIBUTO P.A.T. € 97.303,90 MEZZI PROPRI	L'INTERVENTO RISULTA AMMESSO A FINANZIAMENTO SUL FONDO DI RISERVA – IMPORTO CONTRIBUTO CONCESSO € 183.332,43 RESTO DEL FINANZIAMENTO MEZZI PROPRI  RISULTA EFFETTUATA LA PROCEDURA DI GARA – <b>RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>
<b>MESSA IN SICUREZZA FRANA PORT</b> L'intervento prevede la messa in sicurezza della strada in località Port mediante intervento di sistemazione della frana.	€ 210.000,00	CONTRIBUTO PAT	L'INTERVENTO RISULTA FINANZIATO DAL SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI DELLA PAT CON PROVVEDIMENTO NR 5449 DEL 28.10.2021 PER UN IMPORTO DI € 210.000,00 PARI AL 100% DELLA SPESA AMMESSA. I LAVORI IN CORSO, RISULTANO AFFIDATI E INIZIATI A FINE 2021. <b>LAVORO CONCLUSO NEL 2022 INCORSO DI DEFINIZIONE LA CONTABILITA, FINALE</b>
<b>REALIZZAZIONE AREA FITNESS E SPORT:</b> L'intervento prevede l'installazione nel Parco Tematico presso il Polo scolastico di un'area attrezzata specifica e funzionale dedicata all'allenamento e all'fitness.	€ 24.774,20	€ 10.662,35 CONTRIBUTO BIM PIANO SCUOLA, SPORT E INTERVENTI CONGIUNTURA COVID 19	INTERVENTO CONCLUSO
<b>RIQUALIFICAZIONE AREA "EX CASA DOTTORI" IN FRAZIONE PREGHENA</b> E' intenzione dell'amministrazione, così come previsto dalla variante per opere pubbliche adottata nell'anno 2019, procedere ad un intervento di riqualificazione dell'area "Ex Casa Dottori" a Preghena tale primo intervento prevede l'acquisizione dell'area di sedime, di proprietà privata e un sommario intervento di sistemazione secondo le previsioni urbanistiche.	€ 130.000,00	MEZZI PROPRI	<b>INTEVENTO RIPROGRAMMATO SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025 ESERCIZIO 2023</b> Con delibera del Consiglio comunale nr 34 del 29/11/2022 si è provveduto ad approvare le misure di compensazione ambientale per il quinquennio 2021-2025 che prevedono per il comune

			di LIVO la realizzazione di uno specifico progetto (Parco Tematico) su questa area
<b>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA -LOTTO DI COMPLETAMENTO:</b> con questo intervento si prevede di ultimare sommariamente gli interventi di efficientamento della rete dell'illuminazione di tutto il territorio comunale portando un notevole risparmio in termini di consumi di energia elettrica e a potenziare gli attraversamenti pedonali mediante adeguata illuminazione. Questo intervento è finanziato per € 100.000,00 con i contributi del Ministero dell'Interno attribuiti previsti dall'art 1 comma 29 della L. 27/12/2019 nr 160 "Bilancio di previsione dello Stato "(confluite ora nelle risorse PNRR) in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2021 sono stati raddoppiati in € 100.000,00.	€ 110.000,00	€ 100.000,00 CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020-ORA PNRR) € 1.240,52 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 € 8759,48 MEZZI PROPRI	LAVORI CONCLUSI NEL 2022- IN CORSO DI DEFINIZIONE LA CONTABILITA' FOINALE DEI LAVORI
<b>SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI:</b> con questo intervento è prevista la messa in sicurezza della viabilità di alcune strade del territorio comunale, mediante asfaltatura e posa di cubetti in porfido e conseguente ripristino della segnaletica orizzontale.	€ 96.095,67	MEZZI PROPRI/AVANZO	INTERVENTO CONCLUSO
<b>INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA DELL'INFANZIA:</b> Al fine di ottenere un risparmio energetico e al tempo stesso un miglior confort ad alunni e personale, verranno sostituiti gli infissi della Scuola dell'Infanzia. Detto intervento è finanziato con il contributo concesso dal Ministro dell'interno con decreto del 29 gennaio 2021 per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile pari a 81300,81 euro.	€ 89.007,35	CONTRIBUTO MINISTERO ART 30 C.14-BIS D.L. 30.04.2019 € 81300,81 MEZZI PROPRI € 7.706,54	INTERVENTO CONCLUSO
<b>REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO S.P. 6:</b> E' intenzione dell'amministrazione procedere alla realizzazione di tratti mancanti di marciapiede nella frazione di Preghena e sistemazione di tratti esistenti nella frazione di Varollo	€ 85.000,00		INTERVENTO DA RIPROGRAMMARE
<b>REALIZZAZIONE NUOVA TOPONOMASTICA COMUNE:</b> è prevista l'intervento di realizzazione della nuova toponomastica del territorio del Comune di Livo, intervento necessario per consentire il subentro dell'anagrafe comunale all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) prevista dal codice dell'Amministrazione digitale.	€ 31.842,00	MEZZI PROPRI	LAVORI INIZIATI NEL 2021 E IN CORSO <b>RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>
<b>INSTALLAZIONE COLONNINA E-BIKE</b>	€ 8.772,43	CONTRIBUTO BIM PIANO MOBILITA' ELETTRICA € 7.000,00 MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO

La presente descrizione fa riferimento allo stato di attuazione degli interventi di maggior rilievo inseriti nella programmazione del primo anno di legislatura (2021) e non agli interventi di manutenzione

### STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI IN CORSO NEL 2021 LEGISLATURA PRECEDENTE

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
INTERVENTO D'UFFICIO PER DEMOLIZIONE P.ED 77/2 C.C. PREGHENA "CASA DOTTORI".	€ 62.243,00	RECUPERO SOMME DA PRIVATI	INTERVENTO CONCLUSO
SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO PREGHENA	€ 625.437,43	CONTRIBUTO PAT FONDO UNICO TERRITORIALE-BUDGET TERRITORIALR DELLA VAL DI NON. € 556.437,45 MEZZI PROPRI 68.999,98	INTERVENTO CONCLUSO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED ADEGUAMENTO IMPIANTI CASERMA VV.F. DI LIVO	€ 135.972,39	CONTRIBUTO PAT CASSA ANTINCENDI € 122.375,15 MEZZI PROPRI € 13.597,24	INTERVENTO CONCLUSO-
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE DI PREGHENA E VAROLLO.	€ 104.665,19	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) € 50.000,00 ORA CONFLUITE NELLE RISORSE DEL PNRR € 54.665,19 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020	- INTERVENTO CONCLUSO- OPERA CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR MI2 C4 INV. 2.2 CUP D61C20000030006
ADEGUAMENTO RETI E IMPIANTI CASERMA VVF	€ 4.504,06	MEZZI PROPRI	-INTERVENTO CONCLUSO

### INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2022-2024 CON FINANZIAMENTO

#### Anno 2022

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
<b>MESSA IN SICUREZZA TERRAZZA SCUOLA PRIMARIA (DL 34/2019)</b> – l'Amministrazione comunale intende procedere alla messa in sicurezza della terrazza interna del Polo Scolastico, con la realizzazione di idonea copertura al fine di garantirne l'utilizzo da parte degli alunni in completa sicurezza anche durante la stagione invernale	€ 88.000,00  € 40.000,00 (INSERITI A BILANCIO PER VARIANTE SUPPLETTIVA)	CONTRIBUTO MINISTERO ART 30 C.14-BIS D.L. 30.04.2019 € 84.168,33 MEZZI PROPRI € 3.831,67 MEZZI PROPRI(BUDGET) € 40.000,00	LAVORI AFFIDATI E INIZIATI NEL CORSO DEL 2022 – <b>L'INTERVENTO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>  SUL 2023 VENGONO STANZIATI ULTERIORI € 40.000 PER VARIANTE SUPPLETTIVA
<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VAROLLO</b> l'Amministrazione comunale è intenzionata a procedere alla sistemazione della pavimentazione dei vialetti del cimitero di Varollo per garantire l'accesso degli utenti in sicurezza.	€ 46.985,49	MEZZI PROPRI	LAVORI AFFIDATI NEL CORSO DEL 2022- <b>L'INTERVENTO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE</b>

			<b>2023-2025</b>
<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI.</b> L'amministrazione comunale intende procedere alla manutenzione straordinaria del parco comunale di Livo mediante la sostituzione – integrazione delle strutture ludiche	€ 34.432,79	MEZZI PROPRI	INTERVENTO CONCLUSO
<b>INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FRAZ.VAROLLO 11 - P.ED. 89 C.C. LIVO- CUP D69J21018840001</b> con questo intervento l'amministrazione comunale intende procedere alla Riquilificazione energetica dell'Edificio in Fraz. Varollo denominato "Casa Anziani di Varollo" mediante l'isolazione dell'edificio, la sostituzione dei serramenti e la sostituzione delle caldaie esistenti. Con delibera della Giunta Provinciale nr 2351 del 23.12.2021 detto intervento risulta inserito nel Piano degli interventi ammessi a finanziamento relativi al programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica M 2 C 3" di cui all'art 1 comma 2 lettera c), punto 13 D.L. 59/2021	€ 145.302,00	FONDI Piano Nazionale Complementare al PNRR C.13 M.2 C 3. Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" € 145.302,00	INTERVENTO INIZIATO NEL 2022- <b>L'INTERVENTO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>
<b>COMPLETAMENTO INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIAPIEDE COMUNALE LATO S.P. 6 IN FRAZIONE VAROLLO-</b> con detto intervento, nell'ambito degli interventi di sistemazione/integrazioni programmati nella propria legislatura, l'amministrazione comunale intende procedere al completamento del rifacimento e adeguamento del tratto di marciapiede sulla S.p. 6 compreso tra il bivio di Varollo e l'edificio Cassa Rurale di Varollo.	€25.670,05	CONTRIBUTO MINISTERO ART. 1 C.407 L.234/2021 € 10.000,00 MEZZI PROPRI € 15.670,05	INTERVENTO CONCLUSO
<b>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LOTTO FINALE- PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP D64H22000930001</b> con questo lotto l'Amministrazione intende concludere gli interventi di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a LED intrapresi negli anni scorsi.	€ 72.000,00	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) ORA PNRR € 50.000,00 MEZZI PROPRI € 10.000,00	LAVORI INIZIATI NEL CORSO DEL 2022- <b>L'INTERVENTO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>
<b>ACQUISTO QUOTE SOCIETA' IDROELETTRICA BARNES</b> <i>Si rimanda a quanto contenuto nella delibera del consiglio comunale nr 16/22 d.d. 07/06/2022.</i> <i>Acquisto del valore nominale di € 967,68 pari al 6,3% del capitale sociale.</i> <i>A seguito dell'acquisto la partecipazione del comune di Livo passa a un valore nominale di € 1.305,60 pari al 8,5% del capitale sociale</i>	€ 229.641,68	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	ACQUISTATO IL 6,3% DI QUOTE DEL VALORE NOMINALE DI € 967,68
<b>VARIANTE E AGGIORNAMENTO PRG.</b> L'amministrazione comunale intende apportare delle modifiche allo strumento urbanistico attualmente in vigore al fine di	€ 15.000,00	MEZZI PROPRI	<b>INTERVENTO RIPROGRAMMATO SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025 ESERCIZIO 2023</b>

poter realizzare gli obiettivi di programma prefissati, e in un secondo tempo anche per dare seguito alle richieste pervenute.			
--	--	--	--

La presente descrizione fa riferimento allo stato di attuazione degli interventi di maggior rilievo inseriti nella programmazione del secondo anno di legislatura (2022) e non agli interventi di manutenzione

## INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2023-2025 CON FINANZIAMENTO

### Anno 2023

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
<b>REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MULTISERVIZI PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI VAROLLO-</b> Si tratta di un intervento diretto alla realizzazione di un nuovo multiservizi presso la ex Scuola elementare di Varollo	€ 180.000,00	CONTRIBUTO P.A.T. ALL'ART. 16 COMMA 3BIS DELLA L.P. 36/1993 € 171.000,00 MEZZI PROPRI € 9.000,00	
<b>ACQUISIZIONE PORZIONE P.ED. 185 C.C. LIVO</b> -l'acquisizione della porzione di proprietà della Parrocchia Natività di Maria al fine di acquisire la proprietà dell'intero edificio è finalizzato alla realizzazione dell'intervento di Riqualficazione della piazza di Varollo	€ 55.000,00	MEZZI PROPRI € 55.000,00	
<b>DL 34/2019-ANNO 2023- MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI</b> – Si tratta di un intervento volto alla messa in sicurezza dei marciapiedi e delle strade comunali con la messa a norma di alcuni parapetti nelle varie frazioni e la realizzazione di un percorso protetto presso la scuola elementare di Livo	€ 140.000,00	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO ART 30 C 14 BIS D.L. 34/2019 DECRETO ASSEGNAZIONE DEL 20.01.2023 € 83.790,52 MEZZI PROPRI € 56.209,48	
<b>PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO</b>	€ 60.000,00	€ 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020)-ANNO 2023- € 10.000,00 MEZZI PROPRI	

## INTERVENTI PNRR E PNC

- **M2C4 INVESTIMENTO 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni PICCOLE OPERE (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019, per gli anni dal 2020 al 2024)**

### Interventi conclusi e in corso

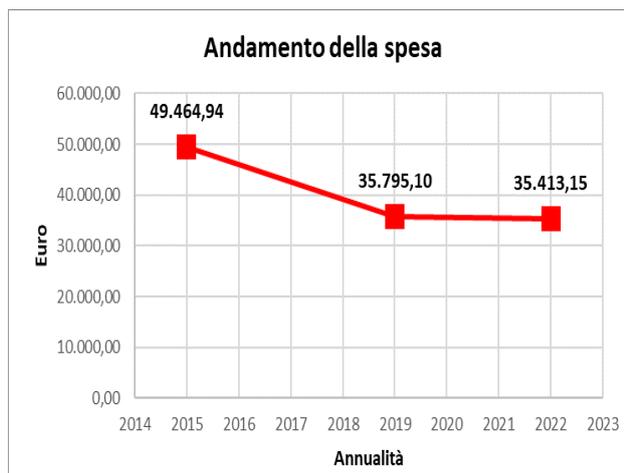
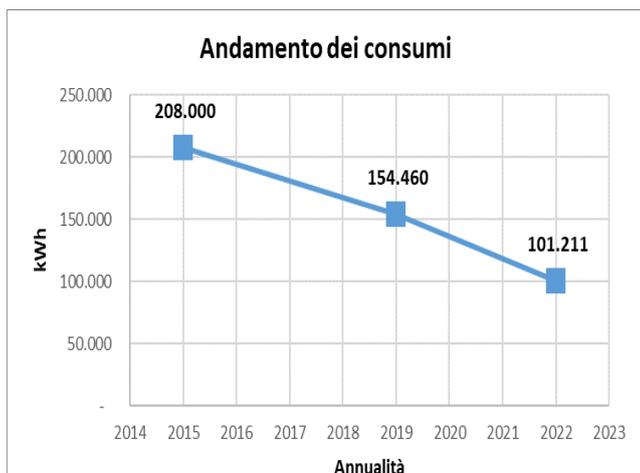
Nr	DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	<b>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA FRAZIONE DI PREGHENA E VAROLLO PNRR M2 C4 INV.2.2 CUP D61C20000030006</b>	€ 104.665,19	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) – <b>ANNO 2020-</b> € 50.000,00 ORA CONFLUITE NELLE	- INTERVENTO CONCLUSO (contabilità finale approvata con determina Servizio tecnico nr 41/22 dd 05/05/2022) OPERA

			RISORSE DEL PNRR € 54.665,19 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020	CONFLUITA NELLE OPERE FINANZIATE DAL PNRR MI2 C4 INV. 2.2 CUP D61C20000030006
2	<b>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA -LOTTO DI COMPLETAMENTO - PNRR M2 C4 INV.2.2 CUP D69J21002970005:</b> con questo intervento si prevede di ultimare sommariamente gli interventi di efficientamento della rete dell'illuminazione di tutto il territorio comunale portando un notevole risparmio in termini di consumi di energia elettrica e a potenziare gli attraversamenti pedonali mediante adeguata illuminazione. Questo intervento è finanziato per € 100.000,00 con i contributi del Ministero dell'Interno attribuiti previsti dall'art 1 comma 29 della L. 27/12/2019 nr 160 "Bilancio di previsione dello Stato" (confluite ora nelle risorse PNRR) in € 50.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024 e che per l'anno 2021 sono stati raddoppiati in € 100.000,00.	€ 110.000,00	€ 100.000,00 CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020-ORA PNRR) - ANNO 2021- € 1.240,52 CONTRIBUTO BIM PIANO ENERGETICO 2018-2020 € 8.759,48 MEZZI PROPRI	LAVORI CONCLUSI NEL 2022- IN CORSO DI DEFINIZIONE LA CONTABILITA' FINALE DEI LAVORI
3	<b>RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA-LOTTO FINALE- PNRR M2 C4 INV 2.2 CUP D64H22000930001</b> con questo lotto l'Amministrazione intende concludere gli interventi di riqualificazione ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con quelli a LED intrapresi negli anni scorsi.	€ 72.000,00	CONTRIBUTO DEL MINISTERO (LEGGE DI BILANCIO 2020) ORA PNRR – ANNO 2022- € 50.000,00 MEZZI PROPRI € 10.000,00	LAVORI INIZIATI NEL CORSO DEL 2022- <b>L'INTERVENTO RISULTA INSERITO NEI LAVORI IN CORSO ANNO 2023 SUL PROGRAMMA DELLE OPERE 2023-2025</b>  <b>DA CONCLUDERE ENTRO IL 31/12/2023</b>

L'intervento di cui sopra sono finanziati con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientrano nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare gli stessi sono finalizzati ad incrementare l'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica sita sul territorio comunale.

Questi interventi rappresentano il completamento di una serie di interventi di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio comunale mediante la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con corpi led iniziata nell'anno 2017.

**ANALISI SOSTENIBILITA' DELL'INTERVENTO:** gli interventi di cui sopra consentono un notevole risparmio in termini di consumi kWh/annui basti pensare che il consumo di kWh/annui di illuminazione pubblica nell'anno 2015 ammontava a 208.000 kWh e nel 2022 si è ridotto a 101.211 kWh. Tali interventi hanno consentito al Comune di Livo di fronteggiare la crisi energetica del 2022 e tutt'ora in corso con l'impennata dei costi dell'energia. Basti pensare che nel 2015 i costi si aggiravano intorno ai 50.000,00 € mentre nel 2022 con la metà del consumo si è aggirata intorno ai 36.000,00 €



## Interventi annualità 2023

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
<b>PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO</b>	€ 60.000,00	€ 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020) - ANNO 2023- € 10.000,00 MEZZI PROPRI	DA AVVIARE ENTRO IL 15/09/2023 E CONCLUDERE ENTRO IL 31/12/2024

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 50.000,00 con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientra nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare lo stesso è finalizzato ad incrementare l'efficienza energetica dell'edificio Polo Scolastico. Infatti l'impianto fotovoltaico sfrutta l'energia del sole trasformandola in energia elettrica (energia green in quanto l'energia prodotta non genera inquinamento) utilizzabile direttamente dalla Scuola attraverso l'autoproduzione e autoconsumo consentendo di abbattere i costi sostenuti per l'acquisto della stessa.

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE:** l'intervento sarà realizzato l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici dovrà avere inizio entro 15/09/2023 e terminare entro il 31/12/2024

**ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO:** detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto attraverso l'autoproduzione e autoconsumo di energia elettrica consente di ridurre i costi sostenuti per l'acquisto sul mercato della stessa.

### **STRUTTURA ENTE:**

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento

Ufficio tecnico con funzione di RUP dei suddetti interventi, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento

## Interventi annualità 2024

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
<b>PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000060006 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI</b>	€ 50.000,00	€ 50.000,00 FONDI PNRR PICCOLE OPERE (EX LEGGE DI BILANCIO 2020) - ANNO 2024-	DA AVVIARE ENTRO IL 15/09/2024 E CONCLUDERE ENTRO IL 31/12/2025

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 50.000,00 con le risorse di cui all'art 1, comma 29, della L.27 dicembre 2019 n 160 secondo quanto disposto dall'art 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021 riferibili a finanziamenti PNRR e rientra nell'ambito degli interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), in particolare lo stesso è finalizzato ad incrementare l'efficienza energetica degli edifici comunali.

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE:** l'intervento sarà realizzato l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici dovrà avere inizio entro 15/09/2024 e terminare entro il 31/12/2025

**ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO:** detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto attraverso l'autoproduzione e autoconsumo di energia elettrica consente di ridurre i costi sostenuti per l'acquisto sul mercato della stessa.

**ADEGUATEZZA STRUTTURA:**

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento

Ufficio tecnico con funzione di RUP dei suddetti interventi, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

➤ **M1 C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione**

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
PNRR M1 C1 INV.1.2 - CUP: D61C22001030006 ABILITAZIONE AL CLOUD	€ 19.752,00	€ 19.752,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	PROGETTO "DA AVVIARE" ENTRO IL 11/09/2023
PNRR M1 C1 INV.1.4.4 -CUP: D61F22002410006 SPID CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	PROGETTO "DA AVVIARE" ENTRO IL 25/11/2023
PNRR M1 C1 INV.1.4.1 - CUP: D61F22001310006 ESPERIENZA DEL CITTADINO	€ 79.922,00	€ 79.922,000 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	PROGETTO "DA AVVIARE" ENTRO IL 03/07/2023
PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP: D61F22002710006 APP IO	€ 5.103,00	€ 5.103,00 FONDI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE	PROGETTO "DA AVVIARE" ENTRO IL 02/05/2023

Tra gli obiettivi stabiliti dalla Comunità Europea nella predisposizione del PNRR rientra la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Per processo di digitalizzazione si intende un processo che comprende l'ammodernamento e l'aggiornamento dell'intera Pubblica Amministrazione con la dematerializzazione dei documenti realizzata di solito con uno scanner o uno smartphone, o altre soluzioni software più o meno avanzate che catturano l'immagine e la trasformano in un file, pronto per la conservazione digitale ai fini di archivio o per il suo invio telematico. Il comune di Livo si è prontamente attivato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini per partecipare ai vari bandi di concessione dei contributi concedibili per la digitalizzazione della P.A. ottenendo la concessione definitiva del sostegno finanziario di quattro iniziative:

a) Esperienze del cittadino per euro 79.922,00. Con tale iniziativa è intenzione dell'amministrazione comunale provvedere al rifacimento integrale del sito internet adeguandolo alla recente normativa inerente la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione. Tali normative, spesso contrastanti e non sempre di facile interpretazione, necessitano di un adeguata strumentazione informatica sia in Hardware che Software che sia aggiornata e funzionale al fine di rendere il sito sempre più interattivo sia con il cittadino utente che con qualunque osservatore esterno. Oltre al puro e semplice rifacimento del sito internet è intenzione dell'Amministrazione provvedere alla digitalizzazione delle procedure per il rilascio dei vari tipi di permessi a costruire e per l'operatività degli uffici comunali sia nel settore edilizio e dei Lavori pubblici che nel più generale settore amministrativo e di funzionamento degli organi amministrativi. Potranno inoltre essere attivate iniziative volte ad agevolare l'utilizzo della tecnologia e delle procedure informatiche tra la popolazione residente ed i vari utenti esterni sia per fini informativi che per avviare procedimenti amministrativi o di promozione turistico ricreativa.

b) App IO per euro 5.103,00. Con tale iniziativa viene attivata la possibilità di partecipazione attiva del cittadino utente all'attività dell'amministrazione comunale con l'uso del proprio cellulare di ultima generazione senza dover necessariamente accedere al proprio PC di casa

c) Spid CIE per euro 14.000,00. Con tale iniziativa viene garantito l'accesso ai servizi ed informazioni comunali disponibili in modalità digitale in modo interattivo certificato con l'individuazione certificata dell'utente.

d) Abilitazione al Cloud per euro 19.752,00. Con tale iniziativa viene deciso di spostare tutto l'archivio informatico comunale dal server locale sito negli uffici comunali ad un server remoto messo a disposizione del fornitore del servizio. Questo sistema di archiviazione delle informazioni garantisce maggiore sicurezza e maggior protezione dei

dati con conseguente tutela dell'attività svolta negli uffici e garanzia del rispetto della normativa privacy contrapponendo misure di prevenzione e contrasto in grado di evitare maggiormente fenomeni di Data Breach ed eventuali onerose richieste di riscatto da parte di organizzazioni hacker malavitose.

**ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO E ADEGUATEZZA STRUTTURA PER LA SUA REALIZZAZIONE:** Con gli interventi di digitalizzazione dei servizi sopra indicati si garantirà una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi e un immediato accesso del cittadino ai servizi della pubblica amministrazione e nella gestione dei dati/documenti attraverso la dematerializzazione e conservazione digitale degli archivi. Nel bilancio di previsione 2023-2025 è già stato previsto per le annualità 2024 e 2025 un incremento dei costi relativi alla manutenzione e assistenza dei nuovi servizi offerti.

**STRUTTURA ENTE:**

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:  
 Segretario comunale con funzione di coordinamento e RUP dell'intervento, controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Segretario comunale coadiuvato dall'ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma PA DIGITALE 2026 ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento

➤ **Intervento finanziato dal Piano Nazionale complementare c. 13 – M.2 C.3 “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica M.2 C.3” di cui all’art 1 comma 2 lettera c), punto 13 D.L. 59/2021**

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	FINANZIAMENTO	STATO DI ATTUAZIONE
PNC M2 C3 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FRAZ.VAROLLO 11 - P.ED. 89 C.C. LIVO- CUP D69J21018840001	€ 145.302,00	FONDI Piano Nazionale Complementare al PNRR C.13 M.2 C 3. Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” € 145.302,00	INTERVENTO INIZIATO NEL 2022

L'intervento di cui sopra è finanziato per € 145.302,00 con le risorse di cui all'art. 1, comma 2 septies, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 nell'ambito del programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dei finanziamenti per il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica e la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE:** l'intervento sarà realizzato l'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici e dovrà concludersi entro il 30/06/2024.

**ANALISI SOSTENIBILITA' FUTURA DELL'INTERVENTO:** detto intervento risulta sicuramente vantaggioso per l'ente in quanto la coibentazione termica dell'edificio, la sostituzione dei serramenti e delle caldaie esistenti portano ad una significativa riduzione dei consumi per il riscaldamento invernale con conseguente incremento della classe energetica dell'edificio, consentendo da un lato la riqualificazione del patrimonio edilizio comunale e dall'altro la reimmissione dell'immobile nel circuito delle locazioni sociali.

**ADEGUATEZZA STRUTTURA:**

Compatibilmente con l'organico attualmente attivo, le figure professionali coinvolte nella misura sono:

Segretario comunale con funzione di coordinamento e con funzione di RUP dei suddetti interventi

Ufficio tecnico con funzione di controllo di regolarità tecnico-amministrativa.

Ufficio tecnico coadiuvato da Segretario comunale e Ufficio finanziario: per i compiti di alimentazione della piattaforma REGIS ai fini del monitoraggio.

Ufficio finanziario: per la funzione di controllo contabile dell'intervento.

**Nella PARTE SECONDA del Presente documento alla voce “Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere pubbliche” vengono elencate con dettaglio tutte le spese di investimento previste dall’amministrazione comunale**

## INTERVENTI DI PROGRAMMA PRIVE DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE INTERVENTO (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA PRESUNTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO
<b>LAVORI DI ADEGUAMENTO E SOSTITUZIONE ACQUE BIANCHE NELLA FRAZIONE DI PREGHENA</b> Si tratta di un intervento diretto all'adeguamento e sostituzione della rete delle acque bianche nella frazione di Preghena e contestuale realizzazione di nuova pavimentazione	€ 630.000,00	RICERCA DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 11 COMMA 5 DELLA L.P. 36/1993
<b>PIANO DI RECUPERO DELL'AREA COSTITUITA DALLE P.ED. 168, 169, E 170/2 E PP.FF. 1347/2, 1347/3, 1347/4, 2467/1, 2441/1, 2526/1 DEL C.C. LIVO</b> Il Piano di Recupero PR2 ha l'obiettivo di riqualificare l'area urbana in oggetto situata nella zona nord dell'abitato di Scanna. nel contempo, risolvere alcune criticità che interessano la viabilità provinciale e locale. In primo luogo la fermata dei mezzi pubblici che attualmente si trova sulla carreggiata stradale e presenta non trascurabili problemi di sicurezza ed in secondo luogo la strozzatura della strada interna all'abitato che porta verso la Chiesa dell'Immacolata. Con detto intervento si intende realizzare nuovi spazi per la fermata dei mezzi pubblici lateralmente alla strada Strada Provinciale 6 e un'area per la collettività a servizio del piccolo centro abitato (spazi di relazione, percorsi, verde) sulla restante superficie.	€ 540.000,00	RICERCA DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 11 COMMA 5 DELLA L.P. 36/1993
<b>REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA VVF LIVO</b> <i>Si tratta di un intervento diretto alla realizzazione di una nuova caserma a servizio del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Livo</i>	€ 1.500.000,00	RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO TRAMITE IL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO.
<b>INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DI UN TRATTO DI RETE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE NELLA FRAZIONE DI PREGHENA</b> Si tratta di un intervento diretto alla sostituzione di un tratto dell'acquedotto comunale nella frazione di Preghena	€ 601.000,00	E' STATA REALIZZATA CON IL FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE LO STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA. IN DATA 18/01/2023 PROT 239 E' PERVENUTA LA COMUNICAZIONE DI ESITO NEGATIVO DELLA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI FINANZIAMENTO A VALERE SULLA MISURA PNRR M2 C4 I.4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"  RICERCA DI ALTRA FORMA DI FINANZIAMENTO
<b>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE NELL'ABITATO DI VAROLLO</b> Si tratta di un intervento diretto alla sostituzione di un tratto di tubazione della fognatura bianca nell'abitato di Varollo volto a mitigare il rischio idrogeologico derivante da una non corretta regimazione delle acque meteoriche.	€ 250.000,00	RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO.
<b>MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO FOSSADI</b>	€ 300.000,00	RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL

<p>Si tratta di un intervento diretto alla sistemazione di un tratto di alveo del Rio Fossadi con l'obiettivo di mitigare il rischio idrogeologico derivante dall'erosione spondale e dall'esondazione provocata dalle acque meteoriche convogliate nel rio durante gli eventi intensi che si manifestano con sempre maggior frequenza.</p>		<p>MINISTERO DELL'INTERNO MEDIANTE RICHIESTA DI CONTRIBUTO.</p>
<p><b>REALIZZAZIONE OPERE PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO IL PALAZZO DELLA ROSA</b> Si tratta di un intervento diretto alla realizzazione di un ascensore interno e di un montascala per permettere l'accesso al Palazzo della Rosa ai visitatori diversamente abili</p>	<p>€ 200.000,00</p>	<p>RICERCA DI FINANZIAMENTO SUI FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DAL PNRR MEDIANTE PARTECIPAZIONE AL RELATIVO BANDO-</p>
<p><b>PARCO TEMATICO NELLA FRAZIONE DI PREGHENA (ex area Dottori)</b> Intervento inserito nel piano delle misure di compensazione ambientale 2021-2025 predisposto dalla società idroelettrica Medio Barnes in data giugno 2022 approvato dal consiglio comunale con delibera nr 34 del 29/11/2022. Si prevede di realizzare un percorso didattico-informativo sull'attività di produzione di energia idroelettrica con il recupero di un piccolo edificio storico da destinare a museo/esposizione permanente dedicato all'argomento e a completamento dell'intervento verrà realizzato un piccolo parcheggio per consentire la fruibilità del parco ai visitatori.</p>	<p>€ 230.000,00</p>	

**PARTE PRIMA**

**MODALITÀ DI GESTIONE  
DEI SERVIZI PUBBLICI  
E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

## 1 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si descrivono di seguito le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

### SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

Descrizione	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Refezione scuola materna provinciale	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Manutenzione del verde con l'appoggio del Progetto Intervento 3.3.D	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Affissione manifesti	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Gestione strade	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Servizio spazzamento strade comunali	<i>Mantenimento delle modalità</i>

### SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA/CONVENZIONE

Tipologia di servizio pubblico	Forma di gestione	Ulteriore descrizione	Programmazione futura
Servizio commercio	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo	Delibera del consiglio comunale nr 07 del 05/04/2017	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Servizio attività di svolgimento di procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori per il quale è obbligatorio l'utilizzo della centrale di committenza	In forma associata con i comuni di Bresimo, Cis, Livo e Rumo, servizio svolto dal Segretario di Rumo	Delibera del consiglio comunale nr 06/22 d.d. 22/02/2022	<i>Da definire all'avvenuta assunzione a ruolo del segretario comunale</i>
Servizio di segreteria tra il comune di Livo (capofila) e Bresimo	Convezione	Delibera del consiglio comunale nr 06/22 d.d. 22/02/2022 decorrenza 01.03.2022 e comunque dall'assunzione in ruolo del segretario comunale	<i>Da definire all'avvenuta assunzione a ruolo del segretario comunale</i>
Servizio Asilo Nido	In convenzione con comune di Novella ente gestore	Delibera del consiglio comunale nr 39 del 28/11/2016. Scadenza 31.12.2027	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Servizio Asilo Nido	In convenzione con il comune di Cles- ente gestore	Delibera del consiglio comunale nr 28/22 del 08/09/2022. Scadenza 31.08.2025	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Scuola dell'Infanzia	Copertura spese personale e di funzionamento da parte della P.a.t.- L.P. n. 13 dd 21.03.1977 "ordinamento della scuola dell'Infanzia della Provincia autonoma di Trento		<i>Mantenimento delle modalità</i>
Scuola primaria di	Riparto spese In		<i>Mantenimento delle modalità</i>

Livo	convenzione con il Comune di Cles, Bresimo, Cis, Livo e Rumo		
Scuola secondaria di primo grado	Riparto spese In convenzione con il Comune di Cles, Bresimo, Cis, Livo e Rumo	Delibera del Consiglio comunale nr 25 del 27.08.2019. Scadenza 30.06.2024	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Gestione Campo sportivo comunale	ASD Anaune Val di Non	Delibera della giunta comunale nr 98/22 del 18/10/2022 e determina servizio tecnico nr 102/22 d.d. 19/10/2022- Scadenza 30.06.2023	<i>Mantenimento delle modalità</i>
gestione del "Piano Giovani di Zona"	In convenzione in forma sovracomunale: Comuni di Bresimo, Cis, Livo, Cles, Rumo, Ville d'Anaunia.	Delibera C.C. nr 02/19 del 27/02/2019 – scadenza 31.12.2023	<i>Da definire alla scadenza della convenzione</i>

### SERVIZI AFFIDATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

<b>Tipologia di servizio pubblico</b>	<b>Soggetto affidatario</b>	<b>Ulteriore descrizione</b>	<b>Programmazione futura</b>
Servizio di riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Livo secondo il principio in House	Trentino Riscossioni S.p.A	Delibera giunta comunale nr 102 del 18/10/2022 scadenza 31/12/2027	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Gestione servizi informatici, protocollo, albo telematico, backup, pec, sgf, videconferenza, pago pa, albo telematico imprese, piattaforma acquisti,voip,...	Trentino Digitale S.p.A.	31/12/2023	<i>Mantenimento delle modalità</i>
Attività di consulenza e supporto organizzativo	Consorzio dei comuni Trentini		<i>Mantenimento delle modalità</i>

### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

<b>Tipologia di servizio</b>	<b>Soggetto affidatario</b>	<b>Ulteriore descrizione</b>	<b>Programmazione futura</b>
Servizio di necroforo fossore	Cooperativa "Il Lavoro" s.c.s. Onlus con sede in Bresimo (TN)	***	<i>Affidamento diretto</i>
Servizio manutenzione illuminazione pubblica	R.P.Impianti Elettrici di Rigatti Pier Paolo	Scadenza contratto 31/12/2023	<i>Appalto</i>
Servizio di manutenzione acquedotto	Agosti Arrigo	Scadenza contratto 31/12/2023	<i>Appalto</i>
Servizio di Tesoreria	Cassa Rurale di Tuenno ora Cassa Rurale Val di Non -Rotaliana e Giovo B.c.c. soc coop	Scadenza convenzione 31/12/2025	<i>Appalto</i>
Servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa d'igiene ambientale (TIA)	La gestione del servizio compresa la relativa tariffa igiene ambientale è stata trasferita alla Comunità della Val di Non	delibera del consiglio comunale nr 29/22 del 08/09/2022 scadenza 31.12.2032	<i>Concessione a terzi</i>
Servizio asporto e	Servizi Chini Renato & C. con sede	Scadenza contratto	<i>Appalto</i>

smaltimento fanghi Fossa Imhoff	in Predaia	31/12/2024	
Analisi Acque e Analisi Radom	Dolomiti Energia Holding Spa	Scadenza 31.12.2023	<i>Appalto</i>
Servizio Sgombero Neve	Impresa costruzione Datres Diego, Vito e Roberto s.n.c.	Scadenza stagione invernale 2022/2023	<i>Appalto</i>
Servizio manutenzione ordinaria presidi antincendio edifici comunali	//	Servizio da affidare	<i>Appalto</i>
Servizio monitoraggio infestanti e derattizzazione e disinfezione Scuola Materna	Garbari Servizi srl	Scadenza 31/12/2023	<i>Appalto</i>
Servizio di trasporto e il conferimento in centro autorizzato al recupero delle ceneri derivanti dall'impianto di teleriscaldamento a biomassa a servizio degli edifici comunali		Servizio da affidare	<i>Appalto</i>
Servizio medico competente e RSPP		Servizio da affidare	<i>Appalto</i>
Servizio di ispezione annuale delle attrezzature ludiche presenti nelle aree giochi comunali	Holzhof srl	Scadenza 31/12/2024	<i>Appalto</i>
Servizio di assistenza e controllo fumi della caldaia a biomassa a servizio del Plesso Scolastico, dell'ambulatorio, del Municipio e della Caserma VV.F. di Livo	Almar di Lutago (Bz)	Scadenza 31.12.2023	<i>Appalto</i>
Servizio di pulizia edifici comunali		Da affidare	<i>Appalto</i>

## 2- SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al <b>31.12.2019</b>	Fondo cassa al <b>31.12.2021</b>	Fondo cassa al <b>31.12.2022</b>
€ 430.638,71	€ 692.259,70	570.659,43

### Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno precedente	n.0	€ 0,0
Anno precedente -1	n.0	€ 0,0
Anno precedente - 2	n.0	€ 0,0

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2021	€ 14.303,25	€ 1.127.021,54	1,27 %
2020	€ 15.830,63	€ 1.111.180,02	1,42%
2019	€ 17.299,18	€ 1.033.925,10	1,67%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
Anno precedente	€ 0,0
Anno precedente -1	€ 0,0
Anno precedente - 2	€ 0,0

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON HA RILEVATO** un disavanzo di amministrazione

### Ripiano ulteriori disavanzi

**NON** risultano disavanzi da ripianare

### 3 - GESTIONE RISORSE UMANE

#### DOTAZIONI DEL PERSONALE

Pianta organica del Comune di Livo approvata con delibera del consiglio comunale nr 18 del 22/11/2018

CATEGORIA	DOTAZIONE IN PIANTA ORGANICA
SEGREARIO	1
Categoria C	4
Categoria B	2
Categoria A	2
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria / mansione	Numero	Tempo indeterminato	Tempo determinato	
SEGREARIO *	0	0	0	
Categoria Cb/Servizi demografici	1	1	0	36
Categoria Ce/Servizio finanziario	1	1	0	30
Categoria Cb/Servizio tecnico	1	1	0	36
Categoria Cb/Supporto servizi	0	0		
Categoria Bb/ Operaio comunale	1	1	0	36
Categoria Be/Cuoca	1	1	0	36
Categoria A/ausiliaria	1	1	0	18
Categoria A/ausiliaria	1	1	0	18
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	

\*Attualmente il posto di segretario è coperto dal vicesegretario del Comune di Novella incaricato della temporanea reggenza dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento.

Non risultano conferite Posizione organizzative al personale in servizio al 31.12.2022

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (dati consuntivo):

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Spesa corrente (b)	Incidenza (a/b)%
2021	9	345.097,93	883.853,64	39%
2020	9	352.656,56	826.596,39	43%
2019	10	383.880,86	850.034,05	45%
2018	10	397.801,37	848.627,25	47%
2017	10	428.999,63	863.440,18	50%

Il costo del personale del servizio Scuola Materna è coperto al 100% dai trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento.

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE**

Attualmente risulta scoperto il posto del segretario comunale temporaneamente coperto con incarico di reggenza temporanea a scavalco conferita dal presidente della Pat dal vicesegretario del comune di Novella

Nel corso del 2023 dovrà essere attivata la procedura per l'assunzione del nuovo segretario, che assumerà servizio di ruolo presso la sede segretariale del Comune di Livo e sarà utilizzato in convenzione con il Comune di Bresimo. Il servizio e i costi del segretario comunale sarà ripartito rispettivamente per i 2/3 a carico del Comune di Livo e per 1/3 a carico del comune di Bresimo come stabilito dalla convenzione approvata dal consiglio comunale con delibera nr 06 del 22.02.2022.

Nel corso del 2023 sarà necessario procedere all'assunzione di una figura professionale categoria C per la copertura del posto attualmente vacante in pianta organica.

Sarà presa in considerazione un'eventuale riorganizzazione /implementazione delle ore di lavoro attualmente in essere.

Attualmente è in essere un accordo amministrativo con il comune di Bresimo per la messa a disposizione del comune di Livo di nr 12 ore a servizio dell'ufficio finanziario.

**Fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025**

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
SEGRETARIO	1	1	0
C	4	4	0
B	2	2	0
A	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>0</b>

Un dipendente inquadrato nella categoria B e i 2 dipendenti inquadrati nella categoria A sono assegnati al servizio Scuola dell'Infanzia.

Attualmente sono assicurati per tutto l'anno 2023 a carico del Servizio Infanzia 1 dipendente cat B a 36 h e 1 dipendente cat A a 14 ore, sono inoltre assicurati fino al 30.06.2023 ulteriori 10 ore .

Relativamente al personale in servizio presso la Scuola dell'Infanzia, sono previsti, nel corso del 2023 nr 2 pensionamenti (nr 1 cuoca a 36 ore e nr 1 inserviente a 18 ore)

Per quanto riguarda la figura di cuoca nei mesi scorsi è già stata esperita la procedura di concorso pubblico per l'assunzione di cuoco specializzato-categoria b- livello evoluto- a tempo indeterminato ed a tempo pieno approvata con delibera della giunta comunale nr 129/22 d.d. 30.12.2022.

Per quanto riguarda la figura di ausiliaria, verificato le attuali esigenze della struttura Scuola dell'Infanzia e la disponibilità del personale attualmente in servizio presso l'ente con dette mansioni si prevede di riorganizzare l'orario di lavoro senza ricorrere a nuove assunzioni, sempre che nel prossimo triennio non mutino le previsioni di dotazione organica richiesta dalla Provincia.

Previsioni Assestate 2022 e previsioni Bilancio 2023-2025 della spesa del personale:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale (a)</b>	<b>Spesa corrente (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2022 (previsioni assestate)	9	365.413,11	1.277.830,95	29%
2023	9	382.979,54	1.041.263,05	37%
2024	9	356.924,00	950.723,46	38%
2025	9	356.924,00	952.794,00	37%

#### 4 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dall'anno 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato.

L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione 2023-2025, con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al **prospetto degli equilibri generali di bilancio**, ed anche al prospetto derivante dall'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione quale entrata rilevante.

Si riporta il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione, da cui discende che il bilancio è in equilibrio e il prospetto degli equilibri generali di bilancio.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

## Equilibrio della situazione corrente e di cassa generale del Bilancio aggiornati

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	602.077,55								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		223.953,13	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</b>	<b>266.335,00</b>	<b>253.850,00</b>	<b>253.850,00</b>	<b>253.850,00</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>1.240.879,41</b>	<b>1.041.263,05</b>	<b>950.723,46</b>	<b>952.794,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>722.829,72</b>	<b>575.348,92</b>	<b>492.332,92</b>	<b>458.154,46</b>					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>396.463,13</b>	<b>298.006,00</b>	<b>308.806,00</b>	<b>300.806,00</b>					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>1.910.169,22</b>	<b>1.456.728,07</b>	<b>115.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.912.404,96</b>	<b>1.664.085,61</b>	<b>115.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>3.295.797,07</b>	<b>2.583.932,99</b>	<b>1.169.988,92</b>	<b>1.077.810,46</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>3.153.284,37</b>	<b>2.705.348,66</b>	<b>1.065.723,46</b>	<b>1.017.794,00</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>102.537,46</b>	<b>102.537,46</b>	<b>104.265,46</b>	<b>60.016,46</b>
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>442.303,67</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>454.974,49</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>
<b>Totale .....</b>	<b>4.018.100,74</b>	<b>3.278.432,99</b>	<b>1.864.488,92</b>	<b>1.772.310,46</b>	<b>Totale .....</b>	<b>3.990.796,32</b>	<b>3.502.386,12</b>	<b>1.864.488,92</b>	<b>1.772.310,46</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.620.178,29</b>	<b>3.502.386,12</b>	<b>1.864.488,92</b>	<b>1.772.310,46</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.990.796,32</b>	<b>3.502.386,12</b>	<b>1.864.488,92</b>	<b>1.772.310,46</b>
Fondo di cassa finale presunto	629.381,97								

## Equilibrio corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		602.077,55			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		16.595,59	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		1.127.204,92	1.054.988,92	1.012.810,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		1.041.263,05	950.723,46	952.794,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			5.147,38	5.147,38	5.147,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		102.537,46	104.265,46	60.016,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )		0,00		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

## Equilibrio in conto capitale,

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		207.357,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.456.728,07	115.000,00	65.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.664.085,61	115.000,00	65.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Equilibrio finale aggiornato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE <math>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</math></b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		17.870,92	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-17.870,92</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **PARTE SECONDA**

### **ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE PROGRAMMATE E DELLE ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO IN PARTE CORRENTE E IN PARTE INVESTIMENTI**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**ENTRATE**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nei paragrafi successivi è contenuta un'analisi delle diverse tipologie di entrata correnti.

**ANALISI DELLE RISORSE**

**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (def.)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	2	3	4	5	6	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	233.563,31	242.271,35	240.083,95	253.850,00	253.850,00	253.850,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	233.565,31	242.274,35	240.083,95	253.850,00	253.850,00	253.850,00	5,42

Si rileva che l'incremento tra le previsioni definitive dell'anno 2022 rispetto alle previsioni per il triennio 2023-2025 sono da ricondurre all'aumento delle previsioni di entrata IMIS prevista in base ai dati assestati degli incassi IMIS anno 2022.

## IMIS

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

E' in vigore, ai sensi dell'art.80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 dall'art. 5 (valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante) e dall'articolo 6 (valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

La manovra finanziaria della Provincia per il 2018 ha introdotto alcune novità in materia di IMIS ed in particolare l'articolo 5 della L.P. n.18/2017 che ridisegna il quadro delle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D. Tale agevolazione è stata oggetto di accordo tra la Giunta provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali in sede di Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale 2018 che il comune di Livo ha adottato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 28/03/2018

Il mancato gettito derivante dalla differenziazione delle aliquote a seguito della manovra tributaria IMIS 2018 è coperto da un trasferimento compensativo da parte della Provincia.

La normativa provinciale stabilisce la potestà regolamentare, le aliquote base, le possibilità di intervento per i comuni in materia di aliquote, agevolazioni e maggiorazioni. Per l'anno 2021-2022 il protocollo d'Intesa per la Finanza locale ha riproposto di estendere l'applicazione del quadro impositivo fiscale comunale normativo IMIS relativa al biennio 2018/2019, confermato anche con il protocollo d'Intesa dell'anno 2022 anche per l'anno 2023

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Livo riportata nella tabella seguente:

<b>CATEGORIA CATASTALE</b>	<b>Numero unità immobiliari effettivi al 31.12.2022</b>	<b>IMPOSTA</b>
Categoria A – Abitazioni	621	€. 122.716,00
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	1	€ . 94,00
Categoria da C2 a C7 –magazzini, autorimesse	532	€. 29.850,00
Categoria C/1 – negozi e botteghe	14	€. 4.819,00
Categoria D – immobili a destinazione speciale	19	€. 30.139,00
Strumentali/rurali categoria D/10	8	€. 29.131,00
Categoria F03 – F04	12	€ 464,00
<b>TOTALE</b>	<b>1164</b>	<b>€. 217.213,00</b>

Per quanto riguarda le aliquote IMIS si propone di confermare per l'anno 2023 le aliquote in vigore per l'anno 2022 approvate con delibera del consiglio comunale nr 3

del 22/02/2022 come di seguito specificate:

<b>FATTISPECIE IMPONIBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>	<b>DETRAZIONE</b>
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 327,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20%	
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda il valore venale delle aree edificabili si propone di confermare i valori adottati con delibera della giunta comunale nr 10 del 09/02/2022 integrata con delibera giuntale nr 46 del 07/06/2022

<b>Destinazione urbanistica</b>	<b>Valore/mq</b>
AREE RESIDENZIALI DI NUOVA ESPANSIONE - C1	€ 110.00
CENTRO STORICO (solamente in caso di aree di sedime degli edifici demoliti e in via di ristrutturazione)	€ 90.00
AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO – B1 ( <i>vedasi nota 1.</i> )	€ 90.00
AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A LOTTIZZAZIONE E PIANI ATTUATIVI	€ 90,00

AREE PRODUTTIVE DEL SETTORE SECONDARIO, COMMERCIALI E TERZIARIE – D Aree produttive del settore secondario di livello locale L Aree di servizio stradale	€ 50,00 € 50,00
AREE PER ATTREZZATURE E IMPIANTI TURISTICI Aree per attività alberghiere. (vedasi nota 1.); Aree per campeggi ed attrezzature turistiche.	€ 90,00 € 50,00
AREE PER IMPIANTI AGRICOLI ZOOTECNICI	€ 40,00
AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI (F) Area civile amministrativa per attrezzature pubbliche ca AP; Area sportiva all'aperto s; Area a verde pubblico attrezzato VA;	€ 50,00 € 50,00 € 50,00
FABBRICATO CATEGORIA CATASTALE F2	€ ...20,00

Con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari a 327,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta. Con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Fatte salve eventuali modifiche normative o possibilità di rivedere al ribasso le aliquote secondo disposizioni normativa che intervengano per far fronte a particolari situazioni di contesto, per il Triennio 2023-2025 non si intende rivedere l'assetto delle aliquote ad ora vigente. A tal proposito si rammenta che tra le recenti modifiche normative introdotte dalla L.P. n. 20 del 29 dicembre 2022 (legge di stabilità provinciale 2023), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/Sez. gen. del 29 dicembre 2022, la più rilevante (in quanto riferita a casistica effettivamente presente nella realtà comunale) è quella che ha disposto una nuova formulazione dell'articolo 5 (Definizioni e calcolo dell'imposta per i fabbricati) comma 2 lettera a) con valenza dall'1 gennaio 2022: *“per abitazione principale s'intende il fabbricato, iscritto o iscrिवibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Se i coniugi stabiliscono la residenza anagrafica in fabbricati diversi, situati anche al di fuori del territorio provinciale, l'applicazione di questa lettera è subordinata, sussistendone i presupposti, alla presentazione ai rispettivi comuni soggetti attivi dell'imposta di una comunicazione entro il termine perentorio del 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale le residenze anagrafiche vengono scisse. Il regolamento comunale previsto dall'articolo 8, comma 2, può prevedere un termine più favorevole per la presentazione della comunicazione. Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, il soggetto passivo può indicare al comune, nell'ambito di tale comunicazione, elementi, fatti o dati rilevanti volti a dimostrare che il possessore dimora abitualmente nel fabbricato di residenza anagrafica, come individuato nella comunicazione medesima. L'obbligo di comunicazione non sussiste con riferimento al fabbricato abitativo che costituiva abitazione principale dei coniugi prima della scissione delle residenze”*; preme ad ogni modo evidenziare che l'istituzione di un obbligo di comunicazione in capo ai contribuenti va interpretato come uno strumento finalizzato a fornire al Comune un elemento di verifica rispetto alla posizione del contribuente in materia di “dimora abituale”, e risulta essere un presupposto indispensabile per il semplice inizio della procedura di verifica della sussistenza dei presupposti della “abitazione principale”. In ragione della specialità della situazione (cioè l'intervenuta residenza anagrafica scissa in capo ai due coniugi), il legislatore ha cioè ritenuto opportuno porre quale presupposto giuridico preliminare dirimente un obbligo dichiarativo, e

quindi un impulso di parte in capo al contribuente che modifica la propria residenza anagrafica in costanza di matrimonio. Si presume comunque che la suddetta modifica normativa, la cui origine risiede nei principi fissati dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 209 del 13 ottobre 2022, non comporti variazioni importanti in termini di gettito d'imposta.

Per quanto riguarda le **previsioni di Bilancio per l'anno 2023-2024-2025** è stata inserita una previsione di entrata per gettito IMIS pari a **€ 248.000,00**.

### Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMIS ordinaria	226.106,07 €	233.122,49 €	232.000,00 €	248.000,00 €	248.000,00 €	248.000,00 €
IMU/ICI da attività di accertamento	787,96 €	48,00 €	- €	- €	- €	- €
IMIS da attività di accertamento	1.551,00 €	6.123,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
<b>TOTALE IMIS/IMU/ICI</b>	<b>228.445,03 €</b>	<b>239.293,49 €</b>	<b>236.000,00 €</b>	<b>252.000,00 €</b>	<b>252.000,00 €</b>	<b>252.000,00 €</b>

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune di Livo non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune

## **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Abrogata a partire dal 01.01.2021

L' imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni disciplinate dal D:lgs 507/1993 sono state abrogate a partire dal 01.01.2021 e sostituite dall' entrata in vigore del **Canone unico patrimoniale** disciplinato dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021

## **TOSAP**

Abrogata a partire dal 01.01.2021

La T.O.S.A.P. disciplinata dal capo II del D.Lgs 507/1993 è stata abrogata a partire dal 01.01.2021 e sostituita dall' entrata in vigore del **Canone unico patrimoniale** disciplinato dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021

## **TARI (tributaria)**

Dal 2012 la titolarità del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani gestita come Tariffa igiene ambientale è stata trasferita volontariamente alla Comunità della Val di Non, che incassa anche il relativo corrispettivo, per cui il Comune è privo di competenza in materia. Trasferimento rinnovato nell'anno 2022 con delibera del consiglio comunale nr 29 del 08.09.2023 fino al 31.12.2027

Anche per l'anno d'imposta 2023 si è voluto mantenere l'agevolazione concessa alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produce una notevole quantità di tessuti sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini), un'agevolazione sul pagamento della Tariffa rifiuti, pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato.

**ANALISI DELLE RISORSE**

**TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni def.)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	596.738,30 €	548.869,40 €	549.720,32 €	575.348,92 €	492.332,92 €	458.154,46 €	
Trasferimenti correnti da famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
Trasferimenti correnti da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
Trasferimnti correnti da istituzioni sociali private	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
Trasferimenti correnti da Unione europea e Resto del Mondo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
<b>TOTALE Entrate trasferimenti correnti</b>	<b>596.738,30 €</b>	<b>548.869,40 €</b>	<b>549.720,32 €</b>	<b>575.348,92 €</b>	<b>492.332,92 €</b>	<b>458.154,46 €</b>	<b>4,45</b>

1Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti.

TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche

TIPOLOGIA 102 – Trasferimenti Correnti Da Famiglie

TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti Correnti Da Imprese

TIPOLOGIA 104 – Trasferimenti Correnti Da Istituzioni Speciali Private

TIPOLOGIA 105 – Trasferimenti correnti Dall'unione Europea e dal Resto Del Mondo

In particolare la **Tipologia 1.01 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"**, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche e per la maggior parte si sostanziano in trasferimenti provinciali che risultano fondamentali per l'attività gestionale ed operativa del Comune.

L'importo dei trasferimenti provinciali viene definito a livello di comparto del sistema delle autonomie locali dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e successivamente ripartito secondo criteri specifici dettati da disposizioni provinciali. La loro quantificazione esatta viene quindi effettuata sulla base delle comunicazioni di assegnazione pervenute dalla P.A.T.

Il Fondo perequativo previsto per le annualità 2023-2024-2025 ammonta rispettivamente ad € 332.500,00 – 278.500,00 - 278.500,00

Il Fondo perequativo è stato determinato sommando la quota di Fondo perequativo/solidarietà base con consolidamento quote assegnate nel 2022 € 208.779,98 e le quote specifiche quali il Trasferimento compensativo accisa energia elettrica (€ 8.146,73), il trasferimento compensativo minor gettito IMIS abitazione principale (€ 17.404,00) , il trasferimento compensativo minor gettito IMIS a seguito della modifica rendita fabbricati gruppi "D" "imbullonati" ( 13.753,10) e i trasferimenti compensativo per il minor gettito IMIS a seguito di riduzione categoria catastale "D1-D7-D8-D10 e fabbricati rurali " (€ 8.445,39) al quale va decurtata la quota interessi per l'operazione relativa al estinzione anticipata dei mutui avvenuta nell'anno 2015. Inoltre vengono calcolati anche i maggiori trasferimenti relativi al rinnovo contrattuale 2019/2021 e l'indennità di vacanza contrattuale 2022/2024 e i trasferimenti da parte della Regione per il tramite della Provincia a copertura dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'aumento delle indennità degli amministratori in vigore a partire dal 01.01.2023. Per l'annualità 2023 è stata aggiunta anche la somma di € 53.944,12 del cosiddetto Fondo Emergenziale a sostegno della parte corrente dei bilanci comunali previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023.

Per quanto riguarda l'assegnazione per la gestione della scuola infanzia per l'anno 2023 è prevista un'entrata per l'anno 2023 pari a Euro 76.957,00 ( determinato dalla somma delle risorse assegnate per l'anno scolastico 2022/2023 pari a € 71.913,00 assegnato con delibera della giunta provinciale nr 1118 del 24/06/2022 e le ulteriori risorse assegnate per fronteggiare l'incremento dei costi di riscaldamento ed energetici pari a € 5.044,00 assegnate con delibera della giunta provinciale 2023 del 11/11/2022). Tale finanziamento è strutturato in due quote definite "quote budget" e " quota personale" .per quanto riguarda la "quota personale2 la Provincia, ad avvenuta verifica dei rendiconti spese sostenute al termine di ogni anno scolastico copre il 100% dei costi sostenuti dal Comune .

Per l'anno 2023, sulla base di quanto incassato nel 2022 è previsto un contributo della Provincia per la realizzazione dell'intervento 19 di € 36.000,00.

Pe l'anno 2023 nei trasferimenti correnti è previsto anche il contributo PNRR finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU inerente alla missione 1 componente 1 investimento 1.2 abilitazione al cloud per le Pa Locali Comuni dell'importo di € 19.752,00

**ANALISI DELLE RISORSE**

**ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni def.)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.304,54	236.191,09	249.852,58	199.106,00	223.106,00	221.106,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.270,96	1.727,44	1.700,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
Interessi attivi	253,32	4,11	487,70	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Altre entrate da redditi da capitale	107.833,59	60.014,41	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	20.216,18	36.988,50	32.010,00	35.300,00	22.100,00	16.100,00	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>280.878,59</b>	<b>334.925,55</b>	<b>344.050,28</b>	<b>298.006,00</b>	<b>308.806,00</b>	<b>300.806,00</b>	<b>-15,45</b>

Si rileva che lo scostamento tra le previsioni dell'anno 2023 e le previsioni definitive dell'anno 2022 sono dovute alla forte contrazione relativa ai proventi derivanti dalle centrali idroelettriche sul torrente Pescara gestita dal comune di Novella quale ente capofila e di proprietà del comune di Livo per il 40% e sul torrente Lavazze gestita dal comune di Rumo quale ente capofila e di proprietà del comune di Livo per il 50% dovuta alla dimezzata produzione causata dalle scarse precipitazioni.

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Le entrate extratributarie previste per il 2023 ammontano ad €298.006,00.

**Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni** totale Euro 199.106,00.

Le entrate maggiormente rilevanti che alimentano questa tipologia sono rappresentate :

dalle risorse derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato - acquedotto e fognatura (complessivi euro 70.747,00 comprensivi di iva)

dal sovranone di derivazione acqua per energia elettrica dovuto da Edison Energia, dalla Società Idroelettrica Barnes srl e dalla Società Idroelettrica del Medio Barnes. (€ 29.400,00)

dalle quote di competenza del comune di Livo di vendita dell'energia elettrica prodotta dalle centrali idroelettriche gestite in convenzione con il comune di Novella (€ 36000 per l'anno 2023 e € 55.000,00 per l'anno 2024-2025) e con il comune di Rumo (€ 15.000,00 per l'anno 2023 e € 5.000,00 per l'anno 2024-2025)

dai proventi delle **rette di frequenza della Scuola materna** per € 10.000,00

dai **fitti attivi dei fabbricati** per € 12.100,00. tra questi rientrano i proventi derivanti dai contratti di locazione di nr 2 appartamenti presso la Casa Anziani di Varollo, del Magazzino al Servizio Strade della P.a.t. e dell'ufficio postale

dai **diritti di segreteria** su pratiche edilizie € 5.000,00,

Dal **rimborso spese della comunità di Valle per la gestione servizio rifiuti** € 14.300,00

Dal **Canone unico patrimoniale e Canone mercatale** € 4.500,00 previsto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. N. 160/2019 e disciplinato nel Comune di Livo dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera del consiglio comunale nr 03 del 25/03/2021 e modificato con delibera del consiglio comunale nr 04 del 22/02/2022

Gettito iscritto a Bilancio

ENTRATE	2022 (previsioni def)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	3.650,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati	500,00	500,00	500,00	500,00

**Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità** totale € 1.600,00 per ciascuno degli anni 2023-2024-2025

In questa tipologia rientra i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, ordinanze e norme e sanzioni e interessi in materia tributaria per € 500,00

**Tipologia 300 – interessi attivi** totale € 2.000,00 per ciascuno degli anni 2023-2024-2025

In questa tipologia rientrano gli interessi attivi sulle giacenze di cassa

**Tipologia 400 – Altre entrate da redditi di capitale** per € 60.000,00 per ciascuno degli anni 2023-2024-2025

In questa tipologia sono previsti l'incasso dei dividendi dalla Società idroelettrica del Medio Barnes srl e Idroelettrica Barnes srl per € 60.000,00.

**Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti** per € 35.300,00 per l'anno 2023, € 22.100,00 per l'anno 2024 e € 16.100,00 per l'anno 2025

In questa tipologia sono previste tutte quelle poste di rimborso e altre entrate correnti quali ad esempio il rimborso delle spese indennità tecniche incentivanti attribuite al personale dipendente del servizio tecnico da introitare in entrata dal capitolo di spesa della relativa opera per € 6.800,00, il

concorso da parte del comune di Bresimo e Cis nelle spese di gestione della Scuola Elementare

Sono presenti anche giri contabili IVA da Split Payment, relativa all'IVA su forniture di beni e servizi per attività commerciali che sulla base delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 non è più versata al fornitore ma registrata nei registri IVA vendite dell'ente e successivamente liquidata con le liquidazioni periodiche dell'IVA

### Proventi del servizio idrico integrato e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA A assestata Anno 2021	TASSO DI COPERTURA A assestata Anno 2021	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA A Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Acquedotto	105,56%	100,91%	€ 36.543,63	€ 36.543,32	100,00%	€ 36.543,63	€ 36.543,32	100,00%	€ 36.543,63	€ 36.543,32	100,00%
Fognatura	103,59%	98,68%	€ 26.145,72	€ 26.145,72	100,00%	€ 26.145,72	€ 26.145,72	100,00%	€ 26.145,72	€ 26.145,72	100,00%
<b>TOTALI</b>			<b>€ 62.689,35</b>	<b>€ 62.689,04</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 62.689,35</b>	<b>€ 62.689,04</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 62.689,35</b>	<b>€ 62.689,04</b>	<b>100,00%</b>

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto delle tariffe per l'anno 2023, predisposte dagli uffici comunali che saranno approvate dalla giunta comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

**Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.** I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Fitti attivi fabbricato	€ 12.100,00	€ 12.100,00	€ 12.100,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Magazzino P.at.	Fraz Livo 91			297	4	€ 7.886,30
Ufficio postale	Fraz. Livo 93			370	6	€_609,40

Alloggio Casa Anziani di Varollo	Fraz. Varollo 10			89	6	€ 1.740,00
Alloggio Casa Anziani di Varollo	Fraz. Varollo 10			89	7	€ 1.860,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie in conto capitale

Nei paragrafi seguenti è contenuta un'analisi delle risorse in conto capitale.

**ANALISI DELLE RISORSE**

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0	18.375,00	11989,67	0	0	0	
Contributi agli investimenti	692.401,99	594.452,56	1.022.621,58	1.452.728,07	115.000,00	65.000,00	
Altri trasferimenti in conto capitale							
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	10.450,00	4.000,00			
Altre entrate da redditi da capitale	87.475,07	12.805,88	11.468,11				
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>779.877,06</b>	<b>625.633,44</b>	<b>1.056.529,36</b>	<b>1.456.728,07</b>	<b>115.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>27,472</b>

Si illustrano di seguito le previsioni di entrata in conto capitale previste nel triennio 2023-2025 escluse le opere già impegnate ma non concluse che sono state imputate a seguito della relativa esigibilità sugli anni 2023-2024-2025

Descrizione	Previsione Anno 2023	Previsione Anno 2024	Previsione Anno 2025
ALIENAZIONE E REGOLARIZZAZIONE AREE*	4.000,00 €	- €	- €
CANONI AGGIUNTIVI	97.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €
SANZIONI PER SANATORIE OPERE EDILIZIE ABUSIVE	..... €	- €	- €

CONTRIBUTO PAT REALIZZAZIONE NUOVO MULTISERVIZI PRESSO EX SCUOLA ELEMENTARE DI VAROLLO	171.000,00 €	- €	- €
CONTRIBUTO PAT PER SOMMA URGENZA LOC. MOLINI -ENTRATA LIBERA-	145.000,00 €	- €	- €
FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI- QUOTA BUDGET-	170.209,48€	- €	- €
FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI- QUOTA EX FIM-	185.000,00 €	- €	- €
CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI MINISTERO DELL' INTERNO (D.L. 34/2019 ART 30 C.14-BIS)- ANNUALITA 2023-	83.790,52 €	- €	- €
CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO- ART 1 C.407 L234/2021	5.000,00€		
CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO (LEGGE DI BILANCIO 2020 ) ORA FONDI PNRR M2C4 I. 2.2	50.000,00 €	50.000,00	
CONTRIBUTI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE M1 C 1 I. 1.4.3 – APP IO	5.103,00€		
CONTRIBUTI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE M1 C 1 I. 1.4.4 – SPID CIE	€ 14.000,00		
CONTRIBUTI PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE M1 C 1 I. 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO	€ 79.922,00		
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.010.025,00 €</b>	<b>115.000,00 €</b>	<b>65.000,00 €</b>

\*le entrate da alienazioni di terreni fanno riferimento ad operazioni di regolarizzazione di aree presso la strada alta di Preghena

**\_ TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:**

Si riporta nel dettaglio l'andamento degli introiti relativi ai proventi da permessi a costruire.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per permessi di costruire	22.475,07	12.805,88	11.468,11	0	0	0	
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>22.475,07</b>	<b>12.805,88</b>	<b>11.468,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	100,00

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento adottata dall'Ente risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri *costituzionali* di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

**L'indebitamento complessivo al 31/12/2022 ammonta a complessivi € \_463.467,97** (comprende anche l'indebitamento relativo all'operazione estinzione anticipata mutui)

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e seguenti del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni

affidenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Pertanto nella missione 50 è ricompreso per ciascun anno, l'importo di € 29.425,46 corrispondente alla quota annuale prevista per il rimborso del prestito da parte della P.a.t. per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

### **L'importo del prestito della P.a.t. che risulta ancora da restituire al 31/12/2022 ammonta ad € 147.127,41**

I Comuni Trentini, come da intese concluse con le integrazioni al protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 hanno ceduto i loro spazi finanziari alla Provincia dal 2020 al 2023. (Delibera della Giunta Provinciale n. 1051 e n. 2079 del 2020). Con il Protocollo d'intesa per la Finanza locale 2023, gli spazi finanziari relativi all'anno 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia sono rientrati nelle disponibilità dei singoli comuni condividendo con nota della Provincia di data 27.01.2023, visto che in merito agli spazi finanziari ritornati nelle disponibilità dei Comuni, le parti hanno condiviso " *opportunità di valutare la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige che garantiscano, per il 2023, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento*". Sono state invitate le amministrazioni comunali a non attivare operazioni di indebitamento nell'esercizio 2023 fino alla definizione della disciplina attuativa della previsione contenuta nel Protocollo d'intesa.

Il Comune di Livo per gestire lo stock di debito già in carico all'Ente, nella propria attività amministrativa si è impegnata a non assumere più mutui (ultimo assunto risale all'anno 2014).

Nel triennio 2023-2025 non si prevede il ricorso al debito. Di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento del Comune di Livo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	243.226,59	240.083,95	253.850,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	548.869,40	549.720,32	568.304,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	334.925,55	344.050,28	290.806,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.127.021,54</b>	<b>1.133.854,55</b>	<b>1.112.960,92</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	112.702,15	113.385,46	111.296,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	11.063,00	9.342,00	7.650,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		101.639,15	104.043,46	103.646,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	463.467,92	360.930,63	256.673,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>463.467,92</b>	<b>360.930,63</b>	<b>256.673,10</b>
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

**SPESE**

Quadro generale degli impieghi in parte corrente e capitale suddivisi per missione

<b>MISSIONE</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<b>01- Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	257.929,56	244.053,00	244.053,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	28.030,00	27.250,00	27.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	186.343,08	165.380,08	166.142,62
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.100,00	1.800,00	1.800,00
<i>Interessi passivi</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	12.000,00	1.500,00	1.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	35.300,00	35.300,00	35.300,00
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	449.025,00	67.000,00	17.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>979.227,64</b>	<b>542.783,08</b>	<b>493.545,62</b>
<b>02 -Giustizia</b>			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>04 -Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	68.654,00	58.971,00	58.971,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.800,00	6.500,00	6.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	84.620,00	74.220,00	74.220,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.400,00	5.400,00	5.400,00
<i>Interessi passivi</i>	10.393,00	9.053,00	7.650,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	218.955,35	9.000,00	9.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>394.822,35</b>	<b>163.144,00</b>	<b>161.741,00</b>
<b>05 -Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<b>06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.900,00	5.000,00	5.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.700,00	7.700,00	7.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>13.600,00</b>	<b>12.700,00</b>	<b>12.700,00</b>

<b>07- Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.200,00	3.200,00	3.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>

<b>08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	290.908,94	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>292.708,94</b>	<b>6.800,00</b>	<b>6.800,00</b>

<b>09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	350,00	350,00	350,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	40.660,00	38.660,00	38.660,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	150,00	150,00	150,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	290.775,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>332.435,00</b>	<b>49.660,00</b>	<b>49.660,00</b>

<b>10- Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	38.166,03	36.750,00	36.750,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.550,00	2.550,00	2.550,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	90.200,00	81.700,00	84.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.400,00	2.400,00	2.400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	323.934,02	19.000,00	19.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

<b>MISSIONE</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>457.250,05</b>	<b>142.400,00</b>	<b>145.400,00</b>

<b>11-Soccorso civile</b>			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	400,00	400,00	400,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	15.200,00	14.000,00	14.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.000,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>40.600,00</b>	<b>24.400,00</b>	<b>24.400,00</b>

<b>12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	150,00	150,00	150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	62.500,00	62.500,00	62.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	61.985,49	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>133.635,49</b>	<b>71.650,00</b>	<b>71.650,00</b>

<b>13-Tutela della salute</b>			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>14- Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	50,00	50,00	50,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>550,00</b>	<b>550,00</b>	<b>550,00</b>

<b>15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<b>Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>17 -Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Interessi passivi</i>	670,00	289,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	13.501,81	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>37.671,81</b>	<b>28.789,00</b>	<b>28.500,00</b>

<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>19-Relazioni internazionali</b>			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>20-Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	9.147,38	9.147,38	9.147,38
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>9.147,38</b>	<b>9.147,38</b>	<b>9.147,38</b>

<b>50-Debito pubblico</b>			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	102.537,46	104.265,46	60.016,46
<b>Totale Debito pubblico</b>	<b>102.537,46</b>	<b>104.265,46</b>	<b>60.016,46</b>

<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	280.000,00	280.000,00	280.000,00

<b>Totale Anticipazioni finanziarie</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>
<b>99-Servizi per conto terzi</b>			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>414.500,00</i>	<i>414.500,00</i>	<i>414.500,00</i>
<b>Totale Servizi per conto terzi</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>	<b>414.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.502.386,12</b>	<b>1.864.488,92</b>	<b>1.772.310,46</b>

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

La missione comprende

- le spese per le indennità degli amministratori, per il personale dipendente addetto al servizio segreteria, al servizio finanziario e tributi , alle pulizie degli edifici, al servizio tecnico e al servizio anagrafe.
- le spese per il funzionamento dei servizi di cui sopra e gestione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali e patrimoniali (cancelleria, riscaldamento, energia, telefono, pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria spese gestione informatica dell'ente ... )
- comprende le spese previste per l'attuazione dei progetti di digitalizzazione

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	257.929,56	26.34%	244.053,00	44.96%	244.053,00	49.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	28.030,00	2.86%	27.250,00	5.02%	27.250,00	5.52%
Acquisto di beni e servizi	186.343,08	19.03%	165.380,08	30.47%	166.142,62	33.66%
Trasferimenti correnti	10.100,00	1.03%	1.800,00	0.33%	1.800,00	0.36%
Interessi passivi	500,00	0.05%	500,00	0.09%	500,00	0.1%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	1.23%	1.500,00	0.28%	1.500,00	0.3%
Altre spese correnti	35.300,00	3.6%	35.300,00	6.5%	35.300,00	7.15%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	449.025,00	45.86%	67.000,00	12.34%	17.000,00	3.44%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>979.227,64</b>		<b>542.783,08</b>		<b>493.545,62</b>	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

comprende:

- le spese sostenute per la gestione corrente e straordinaria della scuola dell'Infanzia
- le spese sostenute per la gestione corrente e straordinaria della scuola Primaria
- il rimborso della quota di competenza del comune di Livo per la partecipazione alle spese della Scuola media di Cles.

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	68.654,00	17.39%	58.971,00	36.15%	58.971,00	36.46%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.800,00	1.72%	6.500,00	3.98%	6.500,00	4.02%
Acquisto di beni e servizi	84.620,00	21.43%	74.220,00	45.49%	74.220,00	45.89%
Trasferimenti correnti	5.400,00	1.37%	5.400,00	3.31%	5.400,00	3.34%
Interessi passivi	10.393,00	2.63%	9.053,00	5.55%	7.650,00	4.73%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	218.955,35	55.46%	9.000,00	5.52%	9.000,00	5.56%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	394.822,35		163.144,00		161.741,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

Comprende :

- le spese inerenti al settore culturale ( erogazione contributi per manifestazioni culturali, spese per organizzazione eventi culturali e attività estive)

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	6.500,00	61.9%	6.500,00	61.9%	6.500,00	61.9%
Trasferimenti correnti	4.000,00	38.1%	4.000,00	38.1%	4.000,00	38.1%
TOTALE MISSIONE	10.500,00		10.500,00		10.500,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

Comprende :

- le spese inerenti alle spese per la gestione ordinaria e straordinaria del campo sportivo
- le spese per la partecipazione ai progetti delle politiche giovanili

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.900,00	43.38%	5.000,00	39.37%	5.000,00	39.37%
Trasferimenti correnti	7.700,00	56.62%	7.700,00	60.63%	7.700,00	60.63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	13.600,00		12.700,00		12.700,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

Comprende:

- le spese per lo sviluppo e valorizzazione del turismo ( contributo alla Pro Loco, quota associativa Apt Val di Non)

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	3.200,00	100%	3.200,00	100%	3.200,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.200,00		3.200,00		3.200,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

Comprende:

le spese relative all'urbanistica e assetto del territorio ordinarie e straordinarie ( arredo urbano, spese commissione edilizia, riqualificazione area ex casa dottori)

le spese relative all'edilizia residenziale pubblica e locale ( intervento di Riqualificazione energetica Casa Anziani di Varollo)

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.800,00	0.61%	1.800,00	26.47%	1.800,00	26.47%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	290.908,94	99.39%	5.000,00	73.53%	5.000,00	73.53%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>292.708,94</b>		<b>6.800,00</b>		<b>6.800,00</b>	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

Comprende:

- le spese per la difesa del territorio e ambiente
- le spese per la valorizzazione e recupero ambientale ( spese per manutenzione ordinaria e straordinaria parchi, aree verdi del territorio comunale )
- le spese ordinarie e straordinarie inerenti la gestione del servizio idrico integrato

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	0.11%	350,00	0.7%	350,00	0.7%
Acquisto di beni e servizi	40.660,00	12.23%	38.660,00	77.85%	38.660,00	77.85%
Trasferimenti correnti	150,00	0.05%	150,00	0.3%	150,00	0.3%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.15%	500,00	1.01%	500,00	1.01%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	290.775,00	87.47%	10.000,00	20.14%	10.000,00	20.14%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>332.435,00</b>		<b>49.660,00</b>		<b>49.660,00</b>	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

Comprende:

- le spese per la viabilità e infrastrutture stradali del territorio comunale ( spese operaio comunale, manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità, spese per automezzi in dotazione al cantiere comunale , spese illuminazione pubblica ...)

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	38.166,03	8.35%	36.750,00	25.81%	36.750,00	25.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.550,00	0.56%	2.550,00	1.79%	2.550,00	1.75%
Acquisto di beni e servizi	90.200,00	19.73%	81.700,00	57.37%	84.700,00	58.25%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.400,00	0.52%	2.400,00	1.69%	2.400,00	1.65%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	323.934,02	70.84%	19.000,00	13.34%	19.000,00	13.07%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	457.250,05		142.400,00		145.400,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

Comprende:

- le spese a sostegno dei corpi Vigili del Fuoco Volontari di Livo e Preghena, le spese di gestione delle caserme

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	400,00	0.99%	400,00	1.64%	400,00	1.64%
Acquisto di beni e servizi	15.200,00	37.44%	14.000,00	57.38%	14.000,00	57.38%
Trasferimenti correnti	10.000,00	24.63%	10.000,00	40.98%	10.000,00	40.98%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	15.000,00	36.95%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	40.600,00		24.400,00		24.400,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

Comprende:

- le spese di competenza del Comune di Livo per la gestione degli Asili nido convenzionati ( Novella e Cles)
- le spese per la gestione del progetto di inclusione sociale Intervento 3.3D
- le spese per la gestione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	150,00	0.11%	150,00	0.21%	150,00	0.21%
Acquisto di beni e servizi	62.500,00	46.77%	62.500,00	87.23%	62.500,00	87.23%
Trasferimenti correnti	9.000,00	6.73%	9.000,00	12.56%	9.000,00	12.56%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	61.985,49	46.38%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE						

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

Comprende

- Le spese per la gestione associata del servizio commercio
- L'indennità di residenza spettante alla farmacia

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	50,00	9.09%	50,00	9.09%	50,00	9.09%
Trasferimenti correnti	500,00	90.91%	500,00	90.91%	500,00	90.91%
TOTALE MISSIONE	550,00		550,00		550,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

Comprende:

- le spese per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria della centrale termica a biomassa
- le spese di competenza del comune di Livo inerenti la gestione delle centrali idroelettriche sul torrente Pescara e sul torrente Lavaze

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	14.6%	5.500,00	19.1%	5.500,00	19.3%
Trasferimenti correnti	18.000,00	47.78%	18.000,00	62.52%	18.000,00	63.16%
Interessi passivi	670,00	1.78%	289,00	1%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.501,81	35.84%	5.000,00	17.37%	5.000,00	17.54%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	37.671,81		28.789,00		28.500,00	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

Comprende

- Gli stanziamenti relativi al fondo di riserva ordinario e al fondo crediti di dubbia esigibilità

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	9.147,38	100%	9.147,38	100%	9.147,38	100%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.147,38		9.147,38		9.147,38	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

Comprende

- la quota capitale da rimborsare dei mutui attualmente in essere del Comune di Livo

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	102.537,46	100%	104.265,46	100%	60.016,46	100%
TOTALE MISSIONE	102.537,46		104.265,46		60.016,46	

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

Comprende

- gli stanziamenti per consentire la restituzione dell'eventuale anticipazione di cassa utilizzata

IMPIEGHI

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	280.000,00	100%	280.000,00	100%	280.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	280.000,00		280.000,00		280.000,00	

## Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere

Di seguito si evidenziano le spese programmate sia per quanto riguarda le opere pubbliche / investimenti , sia per quanto riguarda gli acquisti, manutenzioni e incarichi che i contributi agli investimenti e i relativi finanziamenti

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Entrate												
IANO DEI CON	cap.	OGGETTO	Importo	Avanzo di Amm.	FPV	EX FIM	Budget	Canoni aggiuntivi	contributi PAT	contributi BIM	contributo ALTRI ENTI	Allenazioni	ONMI di urbanizzazione	sanzioni urbanistiche	mutui	TOTALE
													1220	1225		
								1117	cap			cap				
U2.02.01.07.000 MI 01 PRG 02	3014	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00			€ 5.000,00										€ 5.000,00
U2.02.01.03.001 MI 01 PRG 02	30141	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00			€ 5.000,00										€ 5.000,00
U2.02.01.05.002 MI.1PRG 5	3094	ACQUISTO DEFIBRILLATORI DA POSIZIONARE SUL TERRITORIO COMUNALE	€ 5.000,00			€ 5.000,00										€ 5.000,00
U2.02.01.03.000 MI.1 PRG 5	3095	ACQUISTO MOBILI E ARREDI EDIFICI COMUNALI	€ 10.000,00			€ 10.000,00										€ 10.000,00
U.2.02.01.09.002 MIS.01.PR.05	3096	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	€ 5.000,00					€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.09.019 MIS 01 PRG 05	3097	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	€ 40.000,00			€ 40.000,00										€ 40.000,00
U2.02.01.09.000 MIS 01 PRG 05	3098	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO P.ED 233 C.C. LIVO	€ 15.000,00			€ 15.000,00										€ 15.000,00
U2.02.01.09.000 MIS 01 PRG 05	3099	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MULTISERVIZI PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI VAROLLO	€ 180.000,00				€ 9.000,00			€ 171.000,00						€ 180.000,00
U2.02.01.09.999 MIS 1 PRG 5	3093	ACQUISIZIONE PORZIONE P.ED 185 C.C. LIVO	€ 55.000,00				€ 55.000,00									€ 55.000,00
U2.02.03.05.01 MIS 01 PRG 05	##	SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE	€ 30.000,00			€ 30.000,00										€ 30.000,00
U2.02.03.02.001 MI 1 PRG 8	3503	PNRR M1 C1 INV.1.4.4 CUP:D61F22002410006 SPID CIE	€ 14.000,00										2616 PNRR M2C4 IM213			€ 14.000,00
U2.02.03.02.001 MI 1 PRG 8	3504	PNRR M1 C1 INV.1.4.1 - CUP:D61F22001310006 ESPERIENZA DEL CITTADINO	€ 79.922,00										2606 PNRR M2C4 IM213			€ 79.922,00
U2.02.03.02.001 MI 1 PRG 8	3502	PNRR M1 C1 INV.1.4.3 CUP:D61F22002710006 APP IO	€ 5.103,00										2602 PNRR M2C4 IM213			€ 5.103,00
U2.02.01.09.003 MI.4 PRG 01	3245	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER.	€ 10.000,00			€ 10.000,00										€ 10.000,00
U2.02.01.06.001 MI 4 PRG 1	3246	ACQUISTO MACCHINE D'UFFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 5.000,00			€ 5.000,00										€ 5.000,00
U2.02.01.09.003 MI 4 PRG 2	3258	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 25.000,00			€ 25.000,00										€ 25.000,00
U2.02.01.09.003 MI4 PRG 02	3259	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C23000050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO	€ 50.000,00													€ 50.000,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Entrate												
IANO DEI CON	cap.	OGGETTO	Importo	Avanzo di Amm.	FPV	EX FIM	Budget	Canoni aggluntivi	contributi PAT	contributi BIM	contributo ALTRI ENTI	Alleenazioni	oneri di urbanizzazion a	sanzioni urbanistiche	mutui	TOTALE
							1238	1237	1117	cap			1220	1225		
U2.02.01.09.003 MI.4 PRG.02	32541	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D62C2300050001 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POLO SCOLASTICO- QUOTA RISORSE PROPRIE-	€ 10.000,00				€ 10.000,00						CAP	cap		€ 10.000,00
U2.02.01.09.003 MI.4 PRG.2	3254	MESSA IN SICUREZZA TERRAZZA SCUOLA PRIMARIA - DL 34/2019	€ 40.000,00				€ 40.000,00									€ 40.000,00
U2.02.01.09.000 MI.8 PRG.1	3229	RIGUALIFICAZIONE AREA "EX CASA DOTTORI" IN FRAZIONE PREGHENA	€ 130.000,00							1225 EMPRESA LERIDA MOD.14	€ 130.000,00					€ 130.000,00
U2.02.03.05.001 MI.8 PRG.1	3392	VARIANTE E AGGIORNAMENTO PRG	€ 15.000,00				€ 15.000,00									€ 15.000,00
U.2.02.01.09.00 MI 9 PRG.2	3495	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 10.000,00					€ 10.000,00								€ 10.000,00
U2.02.01.09.010 MI.09 PRG.4	3321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 5.000,00					€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.03.999 MI.8 PRG.1	3605	ARREDO URBANO	€ 5.000,00					€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.05.999 MI.10 PRG.5	3016	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE	€ 5.000,00				€ 5.000,00									€ 5.000,00
U2.02.01.09.012 MI.10 PRG.05	3612	DL 34/2019-ANNO 2023- MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDI E STRADE COMUNALI	€ 140.000,00				€ 56.209,48			1234 CONTR. IMPIANTO	€ 83.790,52					€ 140.000,00
U2.02.01.09.012 MI.10 PRG.5	3695	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	€ 20.000,00					€ 20.000,00								€ 20.000,00
U2.02.01.09.012 MI.10 PRG.5	3920	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI CON REALIZZAZIONE DOSSI RALLENTATORI -L.234/2021-	€ 6.000,00					€ 1.000,00		1234 CONTR. IMPIANTO	€ 5.000,00					€ 6.000,00
U2.02.01.09.012.M I.10 PR.5	3704	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO	€ 4.000,00					€ 4.000,00								€ 4.000,00
U2.02.01.01.001 MI.10 PR.5	3706	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE	€ 40.000,00					€ 40.000,00								€ 40.000,00
U2.02.02.01.999 MI.10 PRG.5	#/W	ACQUISIZIONE E REGOLARIZZAZIONE AREE	€ 6.000,00					€ 2.000,00				1016	€ 4.000,00			€ 6.000,00
U2.03.04.01.001 MI.11 PRG.1	3220	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI LIVO E DI PREGHENA	€ 15.000,00				€ 15.000,00									€ 15.000,00
U2.02.01.09.015 MI.12 PRG.09	3466	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VAROLLO	€ 15.000,00							1220 ENTRATA LERIDA	€ 15.000,00					€ 15.000,00
U2.02.01.09.000 MI.17 PRG.1	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO	€ 5.000,00					€ 5.000,00								€ 5.000,00
		TOTALE	€ 1.010.025,00	€ -	€ -	€ 185.000,00	€ 170.209,48	€ 97.000,00	€ 454.790,52	€ -	€ 99.025,00	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 1.010.025,00

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Entrate														
IANO DEI CON	cap.	OGGETTO	Importo	Avanzo di Amm.	FPV	rimborso quota cool centrale medio baracc	RIMBORSI RISARCIMENTI VARI	EX FIM	Budget	Canoni aggiuntivi	contributi PAT	contributi BIM	contributo ALTRI ENTI	Alienazioni	oneri di urbanizzazione e	sanzioni urbanistiche	TOTALE	
						1228	1125	1235	1235	1117	cap			CAP	eap	1220	1225	
U2.02.01.07.000 M 01 PRG 02	3014	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.03.001 M 01 PRG 02	3014/1	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U.2.02.01.09.002 MIS.01.PR.05	3095	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.09.000 M 01 PRG 05	3213	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D82C23000080008 LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00								€ 50.000,00							€ 50.000,00
U2.02.01.09.010 M 09 PRG 04	3321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U.2.02.01.03.999 MIS.9.PR.1	###	ARREDO URBANO	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U.2.02.01.09.00 M 9 PRG 2	3495	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.05.999 M 10 PRG 5	3016	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U.2.02.01.09.012 MIS.10.PR.5	3695	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U.2.02.01.09.012 MIS.10.PR.5	3704	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO	€ 4.000,00							€ 4.000,00								€ 4.000,00
U.2.02.01.01.001 MIS.10.PR.5	3706	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.03.05.01 MIS 01 PRG 06	###	SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE	€ 2.000,00							€ 2.000,00								€ 2.000,00
U2.02.01.09.003 M 4 PRG 2	3258	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
U2.02.01.09.03 M.04 PRG 01	3245	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER.	€ 4.000,00							€ 4.000,00								€ 4.000,00
U2.02.01.09.000 M 17 PRG 1	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO	€ 5.000,00							€ 5.000,00								€ 5.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 115.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 115.000,00</b>

ANNO 2025

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Entrate													
IANO DEI CON	cap.	OGGETTO	Importo	Avanzo di Amm.	FPV	rimborso quota cool centrale medio bames	RIMBORSI RISARCIMENTI VARI	EX FIM	Budget	Canoni aggiuntivi	contributi PAT	contributi BIM	contributo ALTRI ENTI	Allocazioni	oneri di urbanizzazione e	sanzioni urbanistiche	TOTALE
						1228	1128	1239	1239	1117	cap		CAP	esp	1220	1225	€
U2.02.01.07.000 MI 01 PRO 02	3014	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U2.02.01.03.001 MI 01 PRO 02	3014H	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U.2.02.01.09.002 MIS.01 PR.05	3096	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U2.02.01.09.010 MI 09 PRO 04	3321	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U.2.02.01.03.999. MIS.8 PR.1	###	ARREDO URBANO	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U.2.02.01.09.00 MI 9 PRO 2	3495	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E AREE VERDI	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U2.02.01.05.999 MI 10 PRO 5	3016	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE CANTIERE COMUNALE	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U.2.02.01.09.012 MIS.10 PR.5	3695	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U.2.02.01.09.012 MIS.10 PR.5	3704	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI LIVO	€ 4.000,00							€ 4.000,00							€ 4.000,00
U.2.02.01.01.001. MIS.10 PR.5	3796	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO E ATTREZZATURE	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U2.02.03.05.01 MIS 01 PRO 06	###	SPESE PER PROGETTAZIONI VARIE	€ 2.000,00							€ 2.000,00							€ 2.000,00
U2.02.01.09.003 MI 4 PRO 2	3258	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
U2.02.01.09.03 MI.04 PRO 01	3245	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATER.	€ 4.000,00							€ 4.000,00							€ 4.000,00
U2.02.01.09.000 MI 17 PRO 1	3230	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO	€ 5.000,00							€ 5.000,00							€ 5.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 65.000,00</b>

Opere inserite nel programma degli Investimenti 2023-2025 già avviate negli anni precedenti e non ancora concluse

ANNO 2023

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Entrate														
IANO DEI CON	cap.	OGGETTO	Importo	Avanzo di Amm.	FPV	rimborsa quota sool centrale medio barnes	RIMBORSI RISARCIMENT I VARI	EX FIM	Budget	Canoni aggluntivi	contributi PAT	contributi BIM	contributo ALTRI ENTI	Alienazioni	oneri di urbanizzazion e	sanzioni urbanistiche	mutui	TOTALE
						1228	1126	1235	1233	1117	cap			GAP	cap	1220	1225	
																		€ -
U2.02.01.09.010 MI 9 PRG 4	3320	LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO VASCHE ACQUEDOTTO COMUNE DI LIVO	€ 275.775,00						€ 92.442,57	1230	€ 183.332,43							€ 275.775,00
U2.02.01.09.000 MI 17 PRG 1	3210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALE TELERISCALDAMENTO	€ 8.501,81		€ 8.501,81													€ 8.501,81
U2.02.01.09.003 MIS 4 PRG 2	3254	MES SA IN SICUREZZA TERRAZZA SCUOLA PRIMARIA	€ 78.955,35		€ 78.955,35													€ 78.955,35
U2.02.01.09.015 MI 12 PRG 09	3486	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DI VAROLLO	€ 46.985,49		€ 46.985,49													€ 46.985,49
MIS 10 PRG 5 U2.02.01.09.012	3688	REALIZZAZIONE NUOVA TOPONOMASTICA COMUNE	€ 31.842,00		€ 31.842,00													€ 31.842,00
U2.02.02.01.009 MIS 10 PR 5	3683	ACQUISIZIONE E REGOLARIZZAZIONE AREE	€ 1.670,65		€ 1.670,65													€ 1.670,65
U2.02.01.09.001 MI 8 PRG 2	3606	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D88J21018840001 INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FRAZ.VAROLLO 11 -P.ED 89 C.C. 1100	€ 140.908,34		€ 17.402,24					1230 1230	€ 123.506,70							€ 140.908,34
U2.02.01.09.012 MI10. PRG 05	3717	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D84H22000830001 RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA- LOTTO FINALE	€ 47.421,37							1230 1230	€ 47.421,37							€ 47.421,37
U2.02.01.09.012 MI10. PRG 05	3717	PNRR M2 C4 INV2.2 CUP D84H22000830001 NON PNRR RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA- LOTTO FINALE	€ 22.000,00		€ 22.000,00													€ 22.000,00
		<b>TOTALE</b>	€ 654.060,61	€ -	€ 207.357,54	€ -	€ -	€ -	€ 92.442,57	€ -	€ 354.260,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 654.060,61

ANNO 2024

//

ANNO 2025

//

Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi

Tipologia		Descrizione del Contratto	importo contrattuale presunto con Iva anno 2023	importo contrattuale presunto con Iva anno 2024	fonti risorse finanziarie
Servizi	Forniture				
x		Fornitura energia elettrica	70.900,00 €	57.000,00 €	Risorse proprie
	x	Fornitura cippato	30.000,00 €	30.000,00 €	Risorse proprie
x		Manutenzione illuminazione pubblica	7.500,00 €	7.000,00 €	Risorse proprie
x		Manutenzione acquedotto comunale	4.200,00 €	4.200,00 €	Risorse proprie
x		Servizio asporto fanghi fossa imhoff	14.000,00 €	14.000,00 €	Risorse proprie
x		Manutenzione presidi anticendio	3.000,00 €	3.000,00 €	Risorse proprie
	x	Fornitura generi alimentari mensa scuola	10.000,00 €	10.000,00 €	Risorse proprie

# **PARTE TERZA**

## **ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano delle Alienazioni

PIANO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'amministrazione non ha predisposto alcun piano degli incarichi di collaborazione

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

**Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. stabilisce che:** " *Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31/07/2019 "*

**Con successivi provvedimenti deliberativi la Giunta provinciale ha definito gli obiettivi di risparmio di spesa nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi:**

<b>COMUNI</b>	<b>PROVVEDIMENTI DEFINIZIONE OBIETTIVI</b>	<b>VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA (delibera n. 1228/2016 all 5, punto3)</b>
COMUNI < 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata o in deeroga	Delibera n. 1952/2015 come modificata dalla delibera n. 1503/2018	Conto consuntivo esercizio finanziario 2019)

L'obiettivo di riduzione della spesa previsto per il comune di Livo è pari a € 20.300,00 e l'anno di riferimento per il monitoraggio della spesa corrente è l'esercizio 2012.

Nel mese di agosto 2020 è stata trasmessa alla Provincia la certificazione del raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissato come di seguito riportato

<b>DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO</b>		<b>2012</b>	<b>2019</b>
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	453.560,62	425.931,74
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		2.698,60

Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi ( Trasferimenti ) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	11.840,02	61.748,01
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	4.400,00	5.979,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	13.000,00	16.805,26
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>424.320,60</b>	<b>344.098,07</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	20.300,00	
		<b>SPESA OBIETTIVO 2019:</b>	<b>SPESA 2019:</b>
	=	<b>404.020,60</b>	<b>344.098,07</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>59.922,53</b>
<b>A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto</b> qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 ≥ 0) .			

“Con l’integrazione al Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l’esercizio 2020 l’obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell’incertezza degli effetti dell’emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull’andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l’equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell’obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d’intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l’individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall’esercizio 2022 tenuto conto dell’evoluzione dello scenario finanziario conseguente all’andamento della pandemia.”